

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI**DISCIPLINARE DI GARA**

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di esperto di radioprotezione, fisico medico, esperto responsabile risonanza magnetica e esperto NIR e ROA nonché per l'affidamento del servizio di dosimetria personale ed ambientale con relativa fornitura di dosimetri, presso i presidi ospedalieri territoriali dell'Azienda ASL Rieti, per la durata di 36 mesi con possibilità di prosecuzione di ulteriori 6 (sei) mesi

Numero Gara: 8251684

CIG lotto 1: 8867202692

CIG lotto 2: 88673966AA

1. PREMESSE

Con delibera a contrarre n. ___/DG del _____, questa Amministrazione ha indetto la procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di esperto di radioprotezione, fisico medico, esperto responsabile risonanza magnetica e esperto NIR e ROA nonché per l'affidamento del servizio di dosimetria personale ed ambientale con relativa fornitura di dosimetri, presso i presidi ospedalieri territoriali dell'Azienda ASL Rieti.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al presente disciplinare.

Il luogo di svolgimento del servizio sono i presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti, siti nella Regione Lazio. [codice NUTS: ITI42]

Il **Responsabile Unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.ssa Francesca Pasquali.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto verrà individuato con apposito atto al momento dell'aggiudicazione dell'appalto.

La presente gara verrà espletata con modalità telematica mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione dell'offerta e di aggiudicazione, previa valutazione qualitativa delle offerte tecniche presentate da parte di una Commissione Giudicatrice che verrà successivamente nominata, oltre che gli scambi di informazioni e comunicazioni, come meglio specificato nel presente Disciplinare. Per partecipare alla procedura in oggetto, l'Operatore Economico interessato a presentare la propria migliore offerta dovrà pertanto attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nei paragrafi successivi.

Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema per gli Acquisti telematici della Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara.

L'Asl di Rieti, in qualità di Stazione Appaltante, è Responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all'acquisizione della fornitura in oggetto dell'appalto.

2. DOTAZIONE INFORMATICA

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

Un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;

La firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

La registrazione al STELLA con le modalità e in conformità alle indicazioni di seguito descritte.

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il STELLA e quindi, per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso il STELLA è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sul STELLA e si intende compiuta nel giorno e all'ora risultanti dalle registrazioni stesse. Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del STELLA. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

3. REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

La registrazione al STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del STELLA dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

4. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

4.1 Documenti Di Gara

Sono allegati al presente Disciplinare, e costituiscono parte integrante dello stesso:

- All. 1 – Capitolato speciale con relativi Allegati;
- All. 2 – Schema istanza di partecipazione;
- All. 3 – Patto di Integrità;
- All. 4 – Dettaglio offerta economica;
- All. 5 – Schema di Contratto;
- All. 6 - DUVRI
- All. 7 - Verbale di sopralluogo

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet della ASL di Rieti: <http://www.asl.rieti.it> e sul sito internet della piattaforma STELLA: <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

4.2 Tempistica e chiarimenti

Tempistica:

- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: _____ ore _____
- Termine ultimo per la richiesta di sopralluogo (obbligatorio): _____ ore _____
- Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti: _____ ore _____
- Data prima seduta: _____ ore _____

Chiarimenti:

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il sistema acquisti STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> **fino a 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.** Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le **risposte** a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, tramite pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>, nella sezione "Bandi e Avvisi" e nella parte inferiore della sezione "Chiarimenti" concernente la procedura di gara. **Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**

4.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettro-

nica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto diversamente disposto nel presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra l'ASL di Rieti e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Agenzia che gestisce la piattaforma di gara; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente s'intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

5. OGGETTO e ED IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare ha per oggetto le condizioni generali per l'affidamento del servizio di esperto di radioprotezione, fisico medico, esperto responsabile risonanza magnetica e esperto NIR e ROA nonché per l'affidamento del servizio di dosimetria personale ed ambientale con relativa fornitura di dosimetri, presso i presidi ospedalieri territoriali dell'Azienda ASL Rieti.

Il valore complessivo, per un periodo di anni 3 (tre) di gara posto a base d'asta, è complessivamente stimato in € 450.000,00 (quattrocentocinquantamilaeuro/00) oltre IVA al 22%. Tenuto conto di quanto previsto dall'opzione di cui all'art. 6 del presente disciplinare, l'Amministrazione si riserva di rinnovare il contratto, come da tabella seguente:

BASE D'ASTA TRIENNALE	€ 450.000,00 IVA ESCLUSA
+ MESI 6 (SEI) RINNOVO	€ 75.000,00 IVA ESCLUSA

L'appalto è suddiviso in 2 lotti, ad aggiudicazione distinta e separata. È possibile presentare offerta per uno o più dei lotti in gara.

Lotto n. 1:	€ 300.000,00 per la durata di 36 mesi
	€ 50.000,00 per l'eventuale opzione di rinnovo per 6 mesi
Lotto n. 2:	€ 150.000,00 per la durata di 36 mesi

€ 25.000,00 per l'eventuale opzione di rinnovo per i a 6 mesi

L'Appalto si compone delle seguenti prestazioni e dei servizi dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico.

CPV: 90721600-3 Servizi di protezione dalle radiazioni.

Lotto n. 1 - CIG: 8867202692

- a) sorveglianza fisica dalle radiazioni ionizzanti
- b) sorveglianza fisica delle apparecchiature di risonanza magnetica
- c) espletamento Controlli di Qualità e Livelli Diagnostici di Riferimento (LDR) su fonti radiogene
- d) sorveglianza fisica negli ambiti NIR e ROA ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008

Con il presente appalto l'Azienda ASL di Rieti intende affidare, ai sensi del D. Lgs. n. 101/2020, del D.M. 10/08/2018, del D. Lgs. n. 81/2008 e del DM 06/03/2013, il servizio per l'espletamento delle attività proprie delle figure professionali di:

- Esperto di Radioprotezione di III Grado
- Esperto Responsabile Risonanza Magnetica
- Specialista in Fisica Medica
- Esperto in ambito NIR e ROA

a un unico soggetto, di seguito Concorrente, in possesso dei titoli e dei requisiti di legge richiesti per le attività erogate nell'ambito delle prestazioni dell'Azienda ASL di Rieti.

Lotto n. 2

La Azienda ASL di Rieti intende conferire, ai sensi del D. Lgs. n. 101/20 l'incarico per l'espletamento del servizio di dosimetria e schede dosimetriche informatizzate inerentemente a:

- Radiazioni Ionizzanti
- Radon

ad un unico soggetto fisico o giuridico, di seguito Soggetto Proponente, in possesso dei titoli e dei requisiti di legge richiesti per le attività presenti presso i presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria Locale Rieti.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge e comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze è stato elaborato, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ss.mm.ii, ed allegato alla presente procedura in considerazione del fatto che il servizio dovrà avvenire all'interno dei locali di pertinenza della ASL di Rieti e che lo stesso comporta interferenza anche in virtù dei nei nuovi percorsi creati per far fronte all'emergenza COVID-19.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze quindi è stato stimato in € **300,00** (trecentoeuro,00).

6. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

La durata dell'appalto è di 36 (trentasei) mesi con possibilità di proroga di ulteriori 6 (sei) mesi, a **decorrere dalla stipula del contratto.**

La Stazione Appaltante, si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per un periodo di mesi 6 (sei).

In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

Durante il periodo contrattuale l'Affidatario dovrà garantire il rispetto dei livelli di fornitura di cui al Capitolato Speciale.

Opzioni e rinnovi

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare il servizio alla scadenza del Contratto, per ulteriori 6 mesi alle medesime condizioni.

7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma**

priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante *AVCPass* in conformità alla *delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016*.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

9.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura op-

pure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

- b) (per le Società Cooperative e per i Consorzi tra Società Cooperative di Produzione e Lavoro)** iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico ex D.M. 23 giugno 2004 e ss.mm.ii., per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Detta iscrizione deve comunque risultare dalla CCIAA competente per territorio.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Il requisito di cui alle lettere a) e b) deve essere posseduto da tutti i concorrenti, sia in forma singola sia associata. Il mancato possesso del predetto requisito è causa di esclusione dalla gara. Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

9.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) Fatturato globale d'impresa:** il concorrente deve aver realizzato un fatturato globale anni 2018 – 2019 – 2020 non inferiore al valore posto a base d'asta con riferimento al/i lotto/i per cui si partecipa, All. 1 al CSA.

Per ultimo triennio si intendono gli ultimi tre esercizi finanziari di cui sia stato approvato il bilancio alla data di presentazione dell'offerta. Tale requisito è considerato congruo in rapporto all'entità, alla durata ed alla rilevanza dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano **iniziato l'attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non sia in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

- b) Referenze bancarie,** L'operatore economico dovrà produrre, altresì, dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385. Nelle dichiarazioni dovrà essere attestato che il concorrente è impresa solida ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità ed è dunque idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi.

E' possibile produrre anche una sola dichiarazione bancaria purché la stessa attesti formalmente le motivazioni in ordine alle quali non viene prodotta la seconda referenza.

In tal caso l'Ente appaltante potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, l'integrazione con altra documentazione ritenuta idonea a certificare la capacità economica e finanziaria della concorrente ai sensi dell'art. 86, comma 4, e All. XVII parte I, del Codice

9.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni delle seguenti forniture analoghe

L'operatore economico concorrente dovrà aver effettuato forniture analoghe a quelle oggetto di gara nel corso del triennio antecedente alla pubblicazione del bando di gara,

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- Originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

Per ciascuna figura professionale i requisiti di seguito indicati devono essere posseduti dai singoli professionisti individuati, pena l'esclusione dalla procedura:

- **Per Esperto di Radioprotezione:**

1. Essere iscritto nell'elenco nominativo degli Esperti di Radioprotezione di III grado, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro;
2. Aver svolto l'attività di Esperto di Radioprotezione di III grado presso strutture sanitarie, industriali e di ricerca nell'ultimo triennio a decorrere dalla data di pubblicazione del bando;
3. Essere un formatore ai sensi del DM 06/03/2013;

- **Per Specialista in Fisica Medica:**

1. Avere i requisiti richiesti dal D. Lgs. n. 101/2020;
2. Avere svolto l'attività di Specialista in Fisica Medica presso strutture sanitarie e di ricerca nell'ultimo triennio a decorrere dalla data di pubblicazione del bando;

- **Per Esperto Responsabile RM:**

1. Avere i requisiti di Esperto Responsabile RM ai sensi del DM 14/01/2021;
2. Aver specifiche competenze nell'attività di Esperto Responsabile di apparecchiature RM ad alto campo (B>1 Tesla) per uso umano presso strutture sanitarie e di ricerca nell'ultimo triennio a decorrere dalla data di pubblicazione del bando;
3. Essere un formatore ai sensi del DM 06/03/2013;

- **Per Esperto NIR e ROA:**

1. Avere specifica esperienza sulla sicurezza nelle NIR e nelle ROA maturata presso strutture sanitarie e di ricerca nell'ultimo triennio a decorrere dalla data di pubblicazione del bando;
2. Essere un formatore ai sensi del DM 06/03/2013;

b) Impegno a mettere a disposizione, al momento di avvio del contratto e per tutta la durata dell'appalto, tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento del relativo incarico per ciascuna delle figure professionali oggetto del servizio (Esperto di Radioprotezione, Specialista in Fisica Medica, Esperto Responsabile RM, Esperto NIR e ROA), pena l'esclusione dalla procedura.

Per la comprova dei requisiti il concorrente dovrà produrre apposite certificazioni/attestazioni/elenco strutture sanitarie e di ricerca nonché documentazione attestante la strumentazione che si intende utilizzare per l'esecuzione dell'appalto.

Per il servizio di dosimetria personale ed ambientale:

- Possedere tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento dell'incarico;
- Possedere adeguato programma di informatizzazione delle schede dosimetriche in conformità alla legislazione vigente;
- Possedere comprovata esperienza almeno quinquennale nella gestione di un servizio dosimetrico.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti **pena l'esclusione** dalla procedura.

9.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di ordine generale e di idoneità di cui al punto 6 n. da 1) a 3) devono essere posseduti da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 6.2** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito di cui al precedente **punto 6.3** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

9.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 8.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al precedente punto 8.3, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

La sussistenza, in capo ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dei requisiti è valutata a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice

ai propri consorziati non costituisce subappalto.

10. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.4, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria,

assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

11. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 comma 2 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

È vietata la cessione del contratto.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, comma 1 del D.Lgs. 50/2016. L'impresa concorrente dovrà presentare idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia provvisoria a corredo dell'offerta per un importo corrispondente al 2% del valore a base d'asta.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. con versamento a favore della ASL di Rieti presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Rieti IBAN: IT 15K 01005 146000 000000218110 specificando la causale del versamento. Non sono ammessi versamenti in contanti ed assegni;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13. SOPRALLUOGO (OBBLIGATORIO)

Le Ditte Concorrenti dovranno prendere obbligatoriamente visione dei luoghi oggetto del presente capitolato per poter verificare gli ambienti oggetto dell'appalto. Di tale presa visione dovrà essere compilato il modello fornito da codesta Amministrazione attestante l'effettuazione del sopralluogo, previo appuntamento al numero 0746/279786 contattare Dr.ssa Lorella Fieno.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro la data indicata al precedente paragrafo 2.2.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il

sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC da ultimo vigente pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Per maggiori dettagli consultare il seguente link:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/Portaledeipagamenti>

La ricevuta del pagamento deve essere inserita all'interno della documentazione amministrativa

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge n. 266/2005.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Possono partecipare alla presente procedura di gara gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett. p), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii.) di cui all'art. 45 del prefato Decreto, che si siano accreditati al Sistema secondo quanto di seguito precisato, ed in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 80 (rubricato "Cause di esclusione") del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., nonché di quelli economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti ai sensi dell'art. 83 del citato Decreto, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017.

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

In particolare, si specifica che:

- per partecipare al bando è necessario cliccare sul comando "Partecipa";
- per scaricare gli allegati è necessario cliccare sul comando "Scarica Allegati"
- per predisporre l'offerta, cliccare sul comando posizionato in alto a destra nel dettaglio della procedura.

L'offerta deve essere collocata sul STELLA entro e non oltre il termine perentorio indicato sulla piattaforma STELLA, pena la sua irricevibilità.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal

proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul STELLA più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Il concorrente esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del STELLA. L'Amministrazione si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del STELLA.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di 180 giorni solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte. Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, l'ASL si riserva la facoltà di chiedere agli Offerenti il differimento di detto termine.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE deve essere compilato utilizzando il modello presente su Sistema acquisti STELLA.

Le dichiarazioni sostitutive, il Patto d'integrità devono essere redatte sui modelli predisposti dall'Amministrazione e messi a disposizione nella sezione dedicata alla presente procedura sul STELLA.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera,

deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta dell'Amministrazione sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che non hanno la qualificazione necessaria;
- il cui prezzo supera l'importo posto dalla Stazione Appaltante a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

Saranno considerate irregolari le Offerte:

- che non rispettano i documenti di gara;
- che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Ferme tutte le operazioni su evidenziate, ai fini della validità della partecipazione alla presente procedura di gara, l'Operatore Economico deve rispettare, a pena di esclusione, il termine perentorio indicato nei dettagli di gara.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

Deposito telematico documentazione amministrativa;

Deposito telematico documentazione tecnica;

Deposito telematico offerta economica e dettaglio offerta economica.

16.SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e

comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17. DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Entro il termine previsto il Concorrente dovrà depositare a sistema secondo le modalità stabilite nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centrale/acquisti/manuali-per-le-imprese/> la sottoelencata documentazione firmata digitalmente.

Quanto richiesto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della Ditta concorrente i cui poteri risultino dalla dichiarazione DGUE, in caso contrario, dovrà essere prodotta copia dell'atto che attesta i poteri di firma del sottoscrittore corredata da dichiarazione di conformità all'originale.

La documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione di carattere economico.

17.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul STELLA.

Una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente dal legale Rappresentante o da altro soggetto abilitato ad impegnare il concorrente e allegato all'interno della busta "documentazione amministrativa". In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere inserita nella Documentazione Amministrativa anche copia del titolo abilitativo.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorzata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto, Art. 105 comma 6 del Codice;

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 8 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**a**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 9.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 9.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 9.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere compilato sul Sistema e sottoscritto con firma digitale:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

17.2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CONCORRENTE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

- 1) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, di cui al form "Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva" allegato al presente Disciplinare firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare il Concorrente. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere inserita nella Documentazione Amministrativa anche copia del titolo abilitativo. La domanda di partecipazione è redatta in bollo, pari ad € 16,00, che può essere assolto: a) mediante applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento, avendo cura di indicare il numero identificativo e la data dello stesso; b) virtualmente, previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti (ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72)

In caso di raggruppamenti e consorzi ordinari, costituiti o costituendi, la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa da ciascun Operatore Economico raggruppato o consorziato.

- nel solo caso di ricorso all'avvalimento, la documentazione di cui all'art. 10 del presente Disciplinare;
- nel solo caso di ricorso al subappalto, la seguente documentazione:
 - ✓ dichiarazione di subappalto, resa dal legale rappresentante dell'Offerente o dal soggetto abilitato ad impegnare l'Operatore, nella quale l'Offerente indichi le prestazioni che intende subappaltare nei limiti dell'importo contrattuale massimo subappaltabile, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- 2) se dovuto, prova dell'avvenuto pagamento della contribuzione dovuta dall'Offerente all'A.N.A.C., di cui all'art. 14 del presente Disciplinare di gara, con riferimento alla presente procedura;

- 3) la seguente documentazione relativa alle garanzie di cui al precedente art. 12 del presente Disciplinare:

- i. documento comprovante la prestazione della cauzione o fideiussione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice;
- ii. l'impegno del fideiussore o di altro soggetto a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto di cui all'art. 103 del Codice nei casi di cui al comma 9. In caso di prestazione della garanzia a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa, l'impegno potrà già essere contenuto nella fideiussione stessa;
- iii. solo qualora l'Operatore intenda usufruire dei benefici di riduzione della garanzia di cui al precedente art. 12, almeno uno dei seguenti documenti:
 - copie conformi all'originale delle certificazioni, registrazioni, marchi, impronte o attestazioni di cui al presente Disciplinare;
 - dichiarazione rilasciata dall'Ente Certificatore o comunque da un organismo indipendente attestante il possesso delle certificazioni, registrazioni, marchi, impronte o attestazioni. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del certificato, ove esistente, l'organismo che lo ha rilasciato, la data del rilascio, la data di scadenza e la sua vigenza;
 - idonea dichiarazione resa dal Concorrente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso delle certificazioni, registrazioni, marchi, impronte o attestazioni;

- 4) il documento attestante l'attribuzione del "PassOE", quale rilasciato dall'A.N.AC. ai fini dell'utilizzo del sistema AVCpass, così come dettagliatamente previsto all'art. 14 del presente Disciplinare di Gara. In caso di mancata presentazione di tale documento, legata a difficoltà nell'utilizzo del sistema AVCpass, la Stazione Appaltante potrà provvedere, in corso di procedura, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione sul predetto sistema e per la conseguente trasmissione del PassOE;
- 5) Disciplinare, Capitolato tecnico, Patto di Integrità, Atto di designazione e nomina del Responsabile Esterno del Trattamento dei dati, Schema di Contratto (allegati al presente Disciplinare), nonché degli eventuali chiarimenti, tutti debitamente firmati digitalmente da parte del legale rappresentante dell'Offerente o di soggetto giuridicamente abilitato ad impegnare l'Offerente medesimo, in segno di accettazione delle condizioni e prescrizioni tutte risultanti dalla lex specialis;
- 6) comunicazione, al fine di assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136 comma 3, contenente i conti correnti bancari e/o postali dedicati sui quali andranno effettuate le operazioni di pagamento nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- 7) comunicazione, contenente la matricola INPS e il codice cliente INAIL ai fini della richiesta telematica del D.U.R.C. da parte della Stazione Appaltante;
- 8) DICHIARAZIONE, redatta a cura dell'operatore economico, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in cui si attesti:
- dichiarazione relativa all'obbligo di attuare, a favore dei propri lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio;
 - la disponibilità della ditta a fornire eventuale idonea campionatura a titolo gratuito su richiesta della stazione appaltante in sede di analisi delle offerte tecniche;
 - di non aver nulla a recriminare qualora l'Azienda/e ritenesse a suo insindacabile giudizio di non procedere, in tutto o in parte, all'acquisto di quei prodotti ritenuti non più idonei alle proprie esigenze;
 - di offrire apparecchiature e/o prodotti di ultima generazione;
 - la disponibilità alla sostituzione, alle medesime condizioni, dei prodotti aggiudicati con altri aventi caratteristiche analoghe e di più recente tecnologia, successivamente disponibili sul mercato;
 - di comunicare tempestivamente ogni notizia riguardante eventuali problematiche circa l'utilizzo dei prodotti, nonché l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche dei prodotti offerti e gli eventuali inconvenienti o danni provocati dal loro impiego;
 - la disponibilità alla sostituzione del materiale in via di scadenza;
 - la disponibilità a mettere a disposizione della stazione appaltante un Product Specialist dedicato al supporto degli utilizzatori;
- 9) Attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo
- 10) Idonee referenze bancarie di cui al capitolo 9.2 del presente Disciplinare;
- 11) copia di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore, in corso di validità.

I documenti contenuti nella Documentazione Amministrativa non potranno fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

Tutti i documenti, DGUE, dichiarazione sostitutiva e la documentazione a corredo dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impe-

gnare il Concorrente. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere inserita nella Documentazione Amministrativa anche copia del titolo abilitativo.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La Busta tecnica contiene i seguenti documenti da allegare sul Sistema acquisti STELLA secondo le modalità indicate nei Manuali Operativi per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>:

1. Curriculum professionale dettagliato per singola figura professionale che descriva l'esperienza formativa e l'esperienza lavorativa acquisita con specifico riferimento ai criteri di valutazione delle offerte di cui sotto. Si precisa che per ciascuna delle 4 figure professionali richieste (Esperto di Radioprotezione di III Grado, Esperto Responsabile Risonanza Magnetica, Specialista in Fisica Medica, Esperto in ambito NIR e ROA) il concorrente dovrà proporre un solo Curriculum vitae (CV) che sarà oggetto di valutazione. Eventuali ulteriori CV presentati saranno valutati nell'ambito del criterio di valutazione di cui al punto 1 della Tabella seguente. Il Concorrente deve, pertanto, specificare il CV che la Commissione Giudicatrice dovrà valutare ai fini dell'attribuzione del punteggio per singola figura. In assenza di specifica indicazione la Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione del CV della risorsa con maggiore età anagrafica;
2. Relazione tecnica contenuta preferibilmente in 5 pagine di cui 2 pagine contenenti una sintesi delle caratteristiche migliorative oggetto di offerta nonché la dichiarazione di rispondenza a tutti i requisiti minimi elencati nel Capitolato Tecnico. La relazione e la sintesi devono essere redatte con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella che segue e secondo l'ordine ivi elencato; la sintesi deve riportare l'indicazione del sezione dei CV che contiene il riferimento ai criteri di valutazione (es. anni di esercizio dell'attività);
3. Elenco della strumentazione impiegata per l'erogazione del servizio;
4. Eventuale dichiarazione di cui al successivo paragrafo (segreti tecnici e commerciali).

Il Concorrente ha la facoltà di presentare i CV in forma anonima, ciascuno contrassegnato da un codice identificativo. In tal caso, nella Busta economica deve essere presentata apposita tabella contenente i codici identificativi dei CV e i relativi dati anagrafici associati.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Fatta eccezione per le attestazioni relative alle certificazioni di qualità, l'offerta tecnica dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione resa ai sensi del d.p.r. 445/2000.

L'offerta tecnica non potrà fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

18.1 SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5 del Codice il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi allegare sul sistema una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e commerciali" nella sezione "Offerta tecnica", contenente dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta siano coperte da segreto;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La stazione appaltante:

- si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- si riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente, entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall'art. 76, comma 2 del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

19 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica; tale offerta è formulata sul Sistema acquisti STELLA secondo le modalità indicate nei Manuali Operativi per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore economico deve:

- indicare a Sistema, l'importo offerto, così come risultante dalla compilazione dello schema di Schema di Offerta Economica;
- produrre e allegare l'Offerta Economica redatta sul modello "Schema Offerta Economica" Allegato al presente disciplinare. L'allegato deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante, o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al precedente paragrafo del presente Disciplinare.

Nel suddetto modello "Schema Offerta Economica" l'operatore economico dovrà indicare:

- il valore offerto per la fornitura in cifre ed in lettere nonché la **percentuale di ribasso offerta sulla base d'asta**;
- [EVENTUALE] ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il concorrente deve quantificare i costi aziendali in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro nonché i costi di manodopera. Non previsti nel servizio di cui al lotto 1 (sorveglianza) in quanto

trattasi di servizi di natura intellettuale.

In caso di discordanza fra l'Importo complessivo offerto indicato a Sistema e quello risultante dalla compilazione dello Schema di Offerta Economica allegato, sarà ritenuto valido il valore indicato nello Schema di Offerta Economica.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più favorevole per l'Azienda;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

L'Offerta non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

20 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>Max 80 punti</i>
Offerta economica	<i>Max 20 punti</i>
TOTALE	100

20.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Lotto n. 1

Griglie punteggi di Valutazione tecnica.

ESPERTO DI RADIOPROTEZIONE (Punteggio massimo: 24 PUNTI)

Tipologia di valutazione	Criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punti
Valutazione Curriculare	Anni di esperienza in qualità di Esperto di Radioprotezione	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza < 2 anni • 2 =< Esperienza < 4 anni • 4 =< Esperienza < 6 anni • Esperienza >= 6 anni 	1 2 3 4
	Titoli di studio ulteriori ai requisiti di base nell'ambito delle attribuzioni dell'Esperto di Radioprotezione	<ul style="list-style-type: none"> • Corso non Universitario • Corso di Alta Formazione Universitario • Master di I livello Universitario • Master di II livello Universitario 	1 2 3 4
	Esperienze lavorative	<ul style="list-style-type: none"> • Aver svolto l'attività presso strutture sanitarie private 	2

		<ul style="list-style-type: none"> Aver svolto l'attività presso strutture sanitarie pubbliche 	4
Valutazione metodologie proposte (max n. 5 pagine in totale)	Metodologia di Valutazione dei Rischi	Criterio qualitativo	0-4
	Metodologia di formazione dei lavoratori	Criterio qualitativo	0-4
	Attività migliorative del servizio	Criterio qualitativo	0-4

SPECIALISTA IN FISICA MEDICA (punteggio massimo: 24 PUNTI)

Tipologia di valutazione	Criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punti
Valutazione Curriculare	Anni di esperienza in qualità di Specialista in Fisica Medica	<ul style="list-style-type: none"> Esperienza < 2 anni 2 =< Esperienza < 4 anni 4 =< Esperienza < 6 anni Esperienza >= 6 anni 	1 2 3 4
	Titoli di studio ulteriori ai requisiti di base nell'ambito delle attribuzioni dello Specialista in Fisica Medica	<ul style="list-style-type: none"> Corso non Universitario Corso di Alta Formazione Universitario Master di I livello Universitario Master di II livello Universitario o Scuola di Specializzazione in Fisica Medica 	1 2 3 4
	Esperienze lavorative	<ul style="list-style-type: none"> Aver svolto l'attività presso strutture sanitarie private Aver svolto l'attività presso strutture sanitarie pubbliche 	2 4
Valutazione metodologie proposte (max n. 5 pagine in totale)	Metodologia di stesura dei Manuali di Qualità	Criterio qualitativo	0-4
	Metodologia di formazione dei lavoratori	Criterio qualitativo	0-4
	Attività migliorative del servizio	Criterio qualitativo	0-4

ESPERTO NIR e ROA (punteggio massimo: 16 PUNTI)

Tipologia di valutazione	Criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punti
Valutazione Curriculare	Anni di esperienza in qualità di Esperto NIR e ROA	<ul style="list-style-type: none"> Esperienza < 2 anni 2 =< Esperienza < 4 anni 4 =< Esperienza < 6 anni Esperienza >= 6 anni 	0,5 1 1,5 2
	Titoli di studio ulteriori ai requisiti di base nell'ambito delle attribuzioni dell'Esperto NIR e ROA	<ul style="list-style-type: none"> Corso non Universitario Corso di Alta Formazione Universitario Master di I livello Universitario Master di II livello Universitario 	0,5 1 1,5 2
	Esperienze lavorative	<ul style="list-style-type: none"> Aver svolto l'attività presso strutture sanitarie private Aver svolto l'attività presso strutture sanitarie pubbliche 	1 2
Valutazione metodologie proposte (max n. 5 pagine in totale)	Metodologia di Valutazione dei Rischi NIR e ROA	Criterio qualitativo	0-3
	Metodologia di formazione dei lavoratori da rischi NIR e ROA	Criterio qualitativo	0-3
	Attività migliorative del servizio	Criterio qualitativo	0-4

ESPERTO RESPONSABILE IN RISONANZA MAGNETICA (punteggio massimo: 16 PUNTI)

Tipologia di valutazione	Criterio di valutazione	Criterio di valutazione	Punti
Valutazione Curriculare	Anni di esperienza in qualità di Esperto Responsabile RM	Esperienza < 2 anni • 2 =< Esperienza < 4 anni • 4 =< Esperienza < 6 anni • Esperienza >= 6 anni	0,5 1 1,5 2
	Esperienze lavorative	• Aver svolto l'attività presso strutture sanitarie private • Aver svolto l'attività presso strutture sanitarie pubbliche	1 2
Valutazione metodologie proposte (max n. 5 pagine in totale)	Metodologia di Valutazione dei Rischi in RM	Criterio qualitativo	0-3
	Metodologia di formazione dei lavoratori da rischi RM	Criterio qualitativo	0-3
	Attività migliorative del servizio	Criterio qualitativo	0-4

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **48** punti. Il concorrente sarà **escluso dalla gara** nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Lotto n. 2**Griglie punteggi di Valutazione tecnica.****Servizio di Dosimetria**

Il punteggio dell'Offerta tecnica è attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione (Punteggio massimo 80 punti).

Ai fini della presentazione delle Metodologie oggetto di valutazione si richiede una descrizione compresa entro 2 pagine di foglio A4.

Categoria	Tipologia	Criterio di valutazione	Punti
Tempistiche di consegna straordinaria dei dosimetri Rx	T Quantitativo	oltre 7 giorni	0
		tra 5 e 7 giorni	3
		tra 3 e 4 giorni	7
		inferiore a 2 giorni	12
Tempistiche di comunicazione straordinaria delle letture dosimetriche	T Quantitativo	oltre 7 giorni	0
		tra 5 e 7 giorni	3
		tra 3 e 4 giorni	7
		inferiore a 2 giorni	12
Tempistiche di consegna straordinaria dei dosimetri Radon	T Quantitativo	oltre 7 giorni	0
		tra 5 e 7 giorni	3
		tra 3 e 4 giorni	7
		inferiore a 2 giorni	12
Metodologia di gestione del servizio dosimetrico Rx	Qualitativo	Valutazione inerente la completezza e il dettaglio della metodologia proposta	11
Metodologia di gestione del	Qualitativo	Valutazione inerente	11

servizio di dosimetria Radon		la completezza e il dettaglio della metodologia proposta	
Metodologia di gestione del servizio di schede dosimetriche informatizzate	Qualitativo	Valutazione inerente la completezza e il dettaglio della metodologia proposta	11
Migliorie Proposte	Qualitativo		11

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **48** punti. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

20.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGI TECNICO - ECONOMICI

L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 95, comma 2), del D.Lgs. n. 50/2016 così come modificato ed integrato dall'art. 60 comma 10 bis del D.Lgs. 56/2017, da apposita Commissione giudicatrice, per singolo lotto, a favore dell'Impresa concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti elementi di valutazione:

A) Massimo Sconto Offerto del Lotto punti 20/100

B) Qualità prodotti punti 80/100

A) il punteggio attribuito (Max punti 20), mediante la seguente formula "Ribasso Massimo non Lineare":

$$P = P_{max} * \left(\frac{R_{pff}}{R_{maxoff}} \right)^{\alpha}$$

Dove:

P_{max}: corrisponde al Punteggio Massimo

R_{pff}: corrisponde allo Sconto Percentuale Offerto

R_{maxoff}: corrisponde allo sconto percentuale massimo offerto

$\alpha = 0,5$

B) Il punteggio riservato alla qualità (Max punti 80) verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice per ogni Lotto, sulla base di quanto emergerà dalla valutazione della documentazione presentata dai concorrenti, in ordine ai paramenti meglio evidenziati nell'art.12 del presente disciplinare, per ogni singolo lotto;

Il punteggio Tecnico complessivo sarà attribuito con il seguente procedimento:

Per ogni parametro/sottoparametro qualitativo, la Commissione attribuirà ad ogni riferimento del Lotto un giudizio (g) secondo i seguenti sei livelli:

scarso	0,25
insufficiente	0,50
sufficiente	0,60
discreto	0,70
buono	0,85
ottimo	1

Verrà attribuito ad ogni parametro/sottoparametro un giudizio pesato (Gp) quale risultante del prodotto del giudizio (g), assegnato a ciascun parametro/sottoparametro di valutazione, moltiplicato per il peso del parametro/sottoparametro medesimo di cui all'art.12 del presente disciplinare, secondo la formula:

$$Gp = g \times \text{peso (max due decimali)}$$

Il punteggio complessivo – determinato dalla somma dei singoli punteggi tabellari/quantitativi, ove presenti, con i suddetti giudizi pesati (Gp) – verrà utilizzato per il calcolo della soglia di sbarramento. Il punteggio complessivo ottenuto dai concorrenti che avranno superato la soglia di sbarramento verrà riparametrato per ottenere il Punteggio Tecnico.

21 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il Sistema acquisti STELLA e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate Manuali Operativi per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

La prima seduta pubblica in modalità virtuale avrà luogo il giorno indicato al precedente paragrafo 2.2.

La seduta virtuale sostituisce a tutti gli effetti la seduta pubblica “tradizionale”, in quanto la piattaforma consente ai concorrenti di assistere alle fasi di apertura delle buste telematiche con possibilità, in tempo reale, di poter mettere a verbale proprie richieste e osservazioni.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul Sistema, nella sezione dedicata alla presente procedura almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante il Sistema acquisti STELLA almeno tre giorni prima della data fissata.

Il Seggio di Gara, presieduto dal RUP, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui sopra;

d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Di eventuali provvedimenti di esclusione sarà dato avviso ai concorrenti interessati a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione al Sistema acquisti STELLA.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

22 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, comma 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

23 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del RUP, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica virtuale, all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà all'esame delle Offerte tecniche e all'attribuzione dei punteggi sulla base di quanto riportato nella tabella di cui sopra.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando le formule indicate al precedente punto 13 al presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, la Commissione giudicatrice darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la Commissione giudicatrice procederà allo sblocco delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per

la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice, dato dalla somma del punteggio tecnico e del punteggio economico.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione giudicatrice procederà a proporre al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste Documentazione (amministrativa) e Offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

24 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 2, 2-bis, 3 e 7 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

25 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice, qualora vi sia stata verifica di

congruità delle offerte anomale, formulerà al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al medesimo RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. All'atto

della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare:

- la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice;
- l'elenco della strumentazione che sarà utilizzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto che dovrà corrispondere a quanto dichiarato in sede di presentazione delle offerte ovvero migliorativa.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo totale delle spese di pubblicazione è pari a circa € 3.000,00 (trecentomilaeuro/00) più IVA. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

L'importo sarà rimborsato dall'aggiudicatario, nel termine suddetto, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla ASL di Rieti, comunicato a seguito di aggiudicazione, specificando nella causale: rimborso spese di pubblicazione gara (indicare il CIG).

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

26 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non previste per la presente procedura.

27 PENALI

Per la presente norma, si rimanda a quanto previsto dal Capitolato Speciale di gara.

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Azienda verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'Azienda notificherà all'Aggiudicatario, mediante comunicazione scritta, l'applicazione della penale. L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, potrà, a sua insindacabile scelta, detrarre l'importo dovuto in sede di liquidazione della fattura (mediante richiesta di emissione nota di credito e/o liquidazione parziale della fattura) e/o potrà avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, I.V.A. esclusa, l'amministrazione avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dall'amministrazione o delle maggiori spese sostenute al verificarsi di quanto sopra riportato.

28 ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

I prezzi offerti, indicati nel modulo offerta si intendono remunerativi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nella documentazione di gara, con esclusione dell'IVA.

Il Fornitore dovrà, obbligatoriamente, emettere fattura, a seguito di ordinativo emesso di volta in volta dall'Azienda, per i quantitativi dei prodotti effettivamente consegnati ed accettati, riportando quanto previsto nei seguenti punti:

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della **fattura elettronica** da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere interessate, esclusivamente in formato elettronico;
2. Ai sensi dell'art.3 della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., la ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei **flussi finanziari**;
3. Ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare Il codice identificativo di gara (**CIG**);
4. Ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo **Split Payment IVA**, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario;
5. indicazione dettagliata della merce consegnata;
6. indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato.

Il mancato rispetto di quanto sopra, non consentirà il regolare pagamento delle fatture.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

Nel caso di noleggio il fornitore dovrà emettere una fattura posticipata trimestrale (31/03 – 30/06 – 30/09 – 31/12) sempre a seguito di ordinativo emesso dalla stazione appaltante.

Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato, negli atti di gara e nel contratto non consentirà la regolare liquidazione ovvero il regolare pagamento delle fatture che rimarranno pertanto sospeso a favore di questa SA fino alla rimozione totale dell'inadempimento. Agli effetti della liquidazione delle fatture l'inosservanza anche di una sola delle clausole previste dal presente Disciplinare sarà motivo d'interruzione dei termini di pagamento.

In caso di servizi, tutte le fatture saranno liquidate previo nulla osta del DEC di corretta esecuzione del servizio che verrà comunicata al RUP.

Il Fornitore è tenuto a comunicare all'ASL gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

29 REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo dell'appalto e tutti gli oneri ad esso correlati non sono soggetti a revisione, ad eccezione di quanto previsto nell'art.18 del Capitolato Speciale di gara.

30 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice.

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla Azienda qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso, la Azienda cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue.

L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del Codice,

nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- a) indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario

o postale sul conto corrente dedicato;

- b) osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

31 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la presente norma, si rimanda a quanto previsto dal Capitolato Speciale di gara.

Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del predetto D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto quanto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P.. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente capoverso, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Il R.U.P. nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario degli eventuali materiali e la relativa presa in consegna.

La commissione preposta alla verifica di conformità procede a redigere un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del Contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nei documenti di gara nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nei documenti di gara, né nelle eventuali perizie di variante.

Nei casi di cui ai precedenti capoversi, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le Forniture, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve provvedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Azienda provvederà d'ufficio, addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la

propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il Contratto anche in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate espletate dalla Regione Lazio o da Consip, contenenti condizioni più vantaggiose per le Forniture oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

L'ASL si riserva altresì la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, ovvero di annullare la procedura di gara, qualora sopravvenissero dinieghi autorizzativi ovvero disposizioni, da parte delle Autorità Regionali competenti, in relazione ad iniziative incidenti sullo stesso oggetto di gara, realizzate dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio o da altro soggetto aggregatore autorizzato.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

32 RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore degli eventuali materiali esistenti in magazzino, nel caso in cui l'Azienda non decida, a proprio insindacabile giudizio, di restituirli all'Appaltatore.

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 109, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Il recesso dovrà essere comunicato dall'Azienda all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del primo capoverso del presente paragrafo, sono soltanto quelli già accettati dall'Azienda, prima della comunicazione del preavviso di cui al successivo capoverso.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna le Forniture e ne verificherà la regolarità.

L'Appaltatore dovrà rimuovere dai magazzini gli eventuali materiali non accettati dall'Azienda e dovrà mettere i magazzini a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio e a sue spese.

33 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 108 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, l'Azienda provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.

34 OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*») e del decreto Legge 187 del 12/11/2010 («*Misure urgenti in materia di sicurezza*»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso l'ASL che nei rapporti con la Filiera delle Imprese.

In particolare, l'Appaltatore si obbliga:

- a. ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito del presente Appalto, sia attivi da parte della Stazione Appaltante che passivi verso la Filiera delle Imprese, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- b. a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente Appalto, verso o da i suddetti soggetti, sui conti correnti dedicati sopra menzionati;
- c. ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- d. ad utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1° della legge 136/10;
- e. ad inserire o a procurare che sia inserito, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative al presente Appalto, il codice identificativo di gara (CIG);
- f. a comunicare all'ASL ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti il conto corrente dedicato e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto entro il termine di 7 (sette) giorni dal verificarsi della suddetta modifica;
- g. ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge 136/10, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.

Per quanto concerne il presente Appalto, potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:

- a. i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore

di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;

- b. le spese giornaliere relative al presente Appalto di importo inferiore o uguale a € 1.500,00 (millecinquecento,00), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa, nonché il rispetto di ogni altra previsione di legge in materia di pagamenti;
- c. gli altri pagamenti per i quali sia prevista per disposizione di legge un'esenzione dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove per il pagamento di spese estranee a commesse pubbliche fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di reintegro.

Nel caso di cessione di crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13°, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- a. indicare il CIG ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- b. osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

35 OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI NEI CONTRATTI COLLEGATI AL PRESENTE APPALTO E IN QUELLI DI FILIERA

In caso di sottoscrizione di contratti o atti comunque denominati con la Filiera delle Imprese, l'Appaltatore:

- a. è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni reciproci ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/10, come declinati al 2° comma dell'articolo precedente, opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera;
- b. qualora si abbia notizia dell'inadempimento della Filiera delle Imprese rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo precedente ed all'art. 3 della legge 136/10, sarà obbligato a darne immediata comunicazione all'ASL e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;
- c. è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni di cui alle precedenti lettere a) e b), opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera, affinché tali impegni si estendano lungo tutta la Filiera delle Imprese.

36 ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETO DI DIVULGAZIONE

In applicazione alle norme di cui alla Legge n. 241/1990 e in conformità alla normativa sugli appalti si garantisce il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici.

37 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Rieti, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura è competen-

te, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda che è parte in causa.

38 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii. («Codice in materia di Protezione dei Dati Personali»), così come modificato dal D.lgs. 101/2018, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si precisa che:

- titolare del trattamento è l'ASL di Rieti.
- Responsabile del trattamento è l'Avv. Angelo Ferraro – Tel.: 0746279619 - 074627960 e-mail: dpo@asl.rieti.it - PEC: dpo.asl.rieti@pec.it;
- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono essere portati a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della commissione di gara, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge.
- con l'invio dell'Offerta, i Concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

39 DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente Disciplinare ovvero nell'allegato Capitolato, valgono e si applicano le norme vigenti in materia di appalti pubblici ed in particolare quelle contenute nel D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché le norme del Codice Civile e la vigente legislazione regionale per le Aziende Sanitarie/Ospedaliere.

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di esperto di radioprotezione, fisico medico, esperto responsabile risonanza magnetica e esperto NIR e ROA nonché per l'affidamento del servizio di dosimetria personale ed ambientale con relativa fornitura di dosimetri, presso i presidi ospedalieri territoriali dell'Azienda ASL Rieti, per la durata di di 36 mesi con possibilità di prosecuzione di ulteriori 6 (sei) mesi

Numero Gara: 8251684

CIG lotto 1: 8867202692

CIG lotto 2: 88673966AA

Art.1 Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale disciplina l'affidamento del servizio integrato di esperto di radioprotezione, fisico medico, esperto responsabile risonanza magnetica e esperto NIR e ROA nonché l'affidamento del servizio di dosimetria personale ed ambientale con relativa fornitura di dosimetri presso i presidi ospedalieri territoriali dell'Azienda Asl di Rieti.

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato deve essere assicurato dalla Ditta Aggiudicataria in conformità al contenuto delle sottoelencate norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, anche in caso di modifiche o integrazioni intervenute dopo la stipula del Contratto.

Nelle prestazioni indicate nel capitolato s'intendono compresi tutti gli adempimenti previsti in conformità al contenuto delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia.

Il servizio dovrà essere espletato con strumentazione idonea e certificata di proprietà della Ditta Aggiudicataria, **pena l'esclusione**. I certificati di calibrazione dovranno essere allegati ai manuali di qualità previsti ai sensi di legge.

L'Amministrazione si riserverà di non procedere ad aggiudicazione, ovvero di recedere in qualsiasi momento dal contratto sottoscritto, previa formale comunicazione e pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui Consip S.p.a o altre centrali di committenza regionali, rendano disponibili convenzioni di servizi equivalenti a quelli oggetto della presente procedura, a condizioni migliorative in termini di parametri quali-quantitativi.

Art.2 Durata del contratto

La durata del contratto è stabilita in 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto più eventuale prosecuzione di 6 (sei) mesi.

Art.3 Importo del contratto

L'importo posto a base di gara, per la durata di 36 mesi con possibilità di prosecuzione di ulteriori 6 (sei) mesi, è pari ad € 525.000,00 (quattrocentocinquantamilaeuro/00) oltre IVA al 22%.

L'appalto è suddiviso **in 2 lotti**, ad aggiudicazione distinta e separata. È possibile presentare offerta per uno o più dei lotti in gara.

BASE D'ASTA TRIENNALE	€ 450.000,00 IVA ESCLUSA
+ MESI 6 (SEI) RINNOVO	€ 75.000,00 IVA ESCLUSA

Di cui:

- Lotto n. 1: € 300.000,00 per la durata di 36 mesi
€ 50.000,00 per l'eventuale opzione di rinnovo per a 6 mesi
- Lotto n. 2: € 150.000,00 per la durata di 36 mesi
€ 25.000,00 per l'eventuale opzione di rinnovo per a 6 mesi

L'Appalto si compone delle seguenti prestazioni e dei servizi dettagliatamente descritte nel presente Capitolato Tecnico.

➤ **Lotto n. 1:**

Art.4 Carico di lavoro

Il carico di lavoro inerente il servizio oggetto del presente appalto, relativo alle apparecchiature presenti presso le strutture della ASL di Rieti è di **63** apparecchiature radiologiche e **17** Laser ed è suddiviso sulle seguenti sedi territoriali:

- Ospedale di Rieti (n. 29 apparecchiature radiologiche + n. 1 LINAC + n. 2 RM + 14 Laser)
- Poliambulatori di Rieti (n. 8 apparecchiature +1 Laser)
- Amatrice (n.1 apparecchiatura)
- Magliano Sabina (n. 8 apparecchiature + 2 Laser)
- Antrodoto (n.1 apparecchiature)
- Osteria Nuova (n. 1 apparecchiatura)
- Passo Corese (n. 1 apparecchiatura)
- Poggio Mirteto (n. 6 apparecchiature)
- S. Elpidio (n. 1 apparecchiatura)
- Casa Circondariale di Rieti (n. 4 apparecchiature)

I **radioesposti**, ad oggi, presenti in struttura sono:

- n. 214 lavoratori radio esposti
- n. 10 tirocinanti
- n. 40 studenti

La variazione di circa il 10% del numero complessivo delle apparecchiature, del relativo personale radioesposto, arrotondata al numero intero superiore, non comporta variazione dell'importo dell'affidamento del servizio.

Art.5 Modalità generali di espletamento del servizio

1. L'aggiudicatario è tenuto alla esecuzione a regola d'arte del servizio oggetto del contratto. Nella esecuzione, lo stesso deve agire con la diligenza del buon professionista, con una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica pubblica ed assistenziale delle attività e dei servizi offerti dalla ASL di Rieti.
2. Tutti i materiali, le sostanze, i preparati e le attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio devono essere conformi sia alle prescrizioni di legge in materia radioprotezionistica, sia alle normative vigenti in materia di igiene, sicurezza del lavoro e prevenzione incendi.
3. Si richiede che l'Aggiudicatario, oltre ad essere presente presso la sede oggetto del presente

capitolato nei modi e nei tempi necessari a garantire il perfetto adempimento di tutte le obbligazioni poste a suo carico dalla normativa vigente, dovrà raggiungere la sede ogni qual volta venga richiesto dalla Committente a causa di visite ispettive da parte di Enti Istituzionali o della necessità di eseguire sulle apparecchiature controlli straordinari di qualità (ad esempio: verifiche successive a sostituzioni di parti/dispositivi rilevanti dell'apparecchiatura quali tubo, rivelatore, etc;,...)

4. Gli interventi e i controlli di radioprotezione dovranno essere effettuati previ accordi con i responsabili delle attività e delle installazioni.
5. I risultati delle prove di accettazione/collaudato e dei controlli di qualità sulle apparecchiature dovranno essere firmati dallo Specialista in Fisica Medica per quanto riguarda l'idoneità tecnica delle apparecchiature e sottoposti al Responsabile dell'Impianto Radiologico che provvede a firmare l'idoneità all'impiego clinico delle stesse, come previsto dalla normativa vigente.
6. L'Aggiudicatario si impegna a garantire, in caso di situazioni incidentali che, a giudizio della Committente richiedano intervento immediato, la presenza in loco dell'Esperto di Radioprotezione e/o dell'Esperto in Risonanza Magnetica e/o dell'Esperto NIR e ROA e/o dello Specialista in Fisica Medica entro massimo 12 ore dalla segnalazione (compresi notturni e festivi) e la reperibilità telefonica negli orari di funzionamento delle installazioni presso i presidi della ASL di Rieti.
7. L'Aggiudicatario individua, un proprio Responsabile Unico della commessa con cui l'Azienda si interfaccia per la gestione dell'intero contratto e ne dà formale comunicazione all'Azienda. Il suddetto responsabile della Ditta Aggiudicataria avrà quale unico interlocutore, per qualsivoglia esigenza o problematica, il Responsabile Unico del Procedimento.

Art.6 Prestazioni dell'Esperto di Radioprotezione

L'Aggiudicatario, nello svolgimento del servizio di sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, dovrà ottemperare a quanto indicato nel D.lgs. 101/2020.

E' richiesta una presenza minima dell'Esperto di Radioprotezione presso l'Ufficio di Radioprotezione della Committente almeno una volta al mese.

Si rammenta che l'Esperto di Radioprotezione dovrà inoltre provvedere a:

- Verifica dei Dispositivi di Protezione Collettiva e Individuale inerenti le radiazioni ionizzanti;
- Stesura dei requisiti minimi dei Dispositivi di Protezione Collettiva e Individuale;
- Predisporre la relazione sui rischi da radiazione ionizzanti da inserire nel DVR aziendale.
- Ove necessario, dovrà procedere alla valutazione della dose efficace del personale interessato all'esposizione a sorgenti di Radon.

L'Esperto di Radioprotezione dovrà coordinarsi nell'espletamento delle proprie attività con l'Ufficio di Radioprotezione e con il Servizio di Prevenzione e Protezione, ove necessario.

Art.7 Prestazioni dello Specialista in Fisica Medica

L'Aggiudicatario dovrà espletare tutti i compiti dello Specialista in Fisica Medica così come previsto dal D. Lgs. 101/20. Inoltre, dovrà collaborare con il Responsabile Impianto Radiologico per la predisposizione e l'aggiornamento del manuale di Garanzia della Qualità per ciascuna unità radiologica comprendente il controllo di qualità ed una metodologia per la valutazione della qualità delle immagini radiologiche.

Lo Specialista in Fisica Medica, in accordo con il Responsabile dell'Impianto Radiologico o suoi delegati, dovrà collaborare all'implementazione della gestione della comunicazione del dato dosimetrico anche suggerendo l'acquisizione da parte dell'Azienda di software dedicati.

In caso di nuove acquisizioni di apparecchiature, quali TC e mammografi, sarà cura dello Specialista in Fisica Medica fornire alla Committente la consulenza necessaria per l'eventuale inserimento nel capitolato di acquisto di idonei fantocci dedicati che resteranno di proprietà dell'Azienda Ospedaliera, ma che l'Aggiudicatario si impegna a utilizzare per eseguire al meglio le prove di qualità.

Lo Specialista in Fisica Medica dovrà coordinarsi nell'espletamento delle proprie attività con i Responsabili Impianto Radiologico e l'Ufficio di Radioprotezione, ove necessario.

Art.8 Prestazioni dell'Esperto in Risonanza Magnetica

All'Esperto Responsabile in Risonanza Magnetica (ER) competono tutte le mansioni previste nel DM 14/0/2021 e nelle linee guida emanate dall'INAIL.

L'Esperto Responsabile in Risonanza Magnetica dovrà collaborare con lo Specialista in Fisica Medica per l'attuazione di tecniche di alta specializzazione quali: la spettroscopia, l'imaging pesato in diffusione e perfusione, l'imaging funzionale (f-MRI), la morfometria, nonché l'uso combinato di molte di queste tecniche nel planning prechirurgico, pretrattamento radioterapico e nell'imaging multimodale rendono possibile la stima numerica di parametri non direttamente misurabili, ma ricavabili attraverso l'uso di procedure di post-processing e best-fitting del segnale con modelli appropriati. Tali stime, ottenibili anche sotto forma di mappe, rappresentano una parte importante dell'informazione che lo specialista in radiodiagnostica utilizza per trarre le conclusioni, in base alle quali emettere il referto di competenza.

L'Esperto Responsabile in Risonanza Magnetica dovrà coordinarsi nell'espletamento delle proprie attività con il Medico Responsabile in Risonanza Magnetica, l'Ufficio di Radioprotezione e con il Servizio di Prevenzione e Protezione, ove necessario.

Art.9 Prestazioni dell'Esperto NIR e ROA

L'Esperto NIR e ROA deve assicurare la gestione degli adempimenti di sicurezza per l'utilizzo di apparecchiature che prevedano tale rischio in ambito sanitario (norma CEI 76-6 e s. m. i.) in conformità con quanto previsto nel D. Lgs n. 81 Titolo VII "Protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione a radiazioni ottiche artificiali".

L'Esperto NIR e ROA dovrà coordinarsi nell'espletamento delle proprie attività con l'Ufficio di Radioprotezione e con il Servizio di Prevenzione e Protezione, ove necessario.

Art. 10 Sopralluogo

Le Ditte Concorrenti dovranno prendere **obbligatoriamente** visione dei luoghi oggetto del presente capitolato per poter verificare gli ambienti oggetto dell'appalto. Di tale presa visione dovrà essere compilato il modello fornito da codesta Amministrazione attestante l'effettuazione del sopralluogo, previo appuntamento al numero 0746/279786 contattare Dr.ssa Lorella Fieno, come espressamente previsto nel Disciplinare.

Art.11 Informazione formazione e addestramento

L'Aggiudicatario assicura la più ampia collaborazione, secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla Committente. L'Esperto di Radioprotezione, lo Specialista in Fisica Medica e l'Esperto Responsabile della Risonanza Magnetica propongono, per le relative competenze, il programma di informazione, formazione e addestramento partecipando attivamente alla docenza e fornendo alla Committente il materiale didattico di competenza per la diffusione tra i lavoratori.

Art. 12 Oneri dell'appaltatore

L'aggiudicatario del servizio potrà essere chiamato a partecipare alle riunioni convocate dal Responsabile S.P.P. aziendale in merito alle attività svolte nell'adempimento del mandato conferitogli e, se richiesto, predisporrà idonee relazioni in cui darà conto delle attività svolte e segnalerà le eventuali misure organizzative strutturali e tecniche aggiuntive che riterrà debbano essere adottate dall'Azienda ASL di Rieti per migliorare la sicurezza in ambito di rischio fisico da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.

L'appaltatore deve mettere a disposizione proprio personale da destinare al servizio dando comunicazione dei vari nominativi ed indicazione degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio).

Tale comunicazione, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornata in caso di sostituzione di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate. L'appaltatore deve dotare il personale di indumenti e mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi. L'appaltatore deve consegnare a tutto

il personale impiegato nell'esecuzione del servizio tesserini di riconoscimento contenenti l'indicazione delle generalità della Ditta di appartenenza, nonché il nominativo e la foto del dipendente.

Art. 13 Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è l'unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nella esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. Esso è obbligato ad osservare le vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori a sé facenti capo per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi eventualmente prestata direttamente all'interno dei locali della Asl di Rieti, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza l'Asl di Rieti da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

➤ LOTTO n. 2

Art. 14 Carico di lavoro

Il fabbisogno annuale relativo alle persone da sottoporre a dosimetria personale è, ad oggi:

- n. 210 lavoratori radio esposti
- n. 10 tirocinanti
- n. 40 studenti

Il **numero di dosimetri** necessari per la Sorveglianza Fisica, secondo le attuali indicazioni dell'Esperto di Radioprotezione è, ad oggi:

Dosimetri Trimestrali:

- n. 214 corpo intero
- n. 55 bracciali
- n. 66 ambientali
- n. 55 cristallino
- n. 5 neutroni termici

Dosimetri Mensili:

- n. 42 corpo intero
- n. 41 bracciali

- n. 5 ambientali
- n. 41 cristallino

Conseguentemente il **fabbisogno annuale** è, ad oggi, stimato in:

- 3282 Dosimetri TLD
- 20 Dosimetri Neutroni Termici

Per la mappatura degli ambienti potenzialmente esposti a gas Radon sono previsti all'anno circa **400** dosimetri passivi a tracce CR, **39** per misurazioni di concentrazioni di Radon (200 dosimetri per due semestri). Qualora si dovessero rilevare valori di concentrazione RADON che richiederanno l'attuazione di bonifica, la società aggiudicatrice dovrà provvedere a fornire nuovamente la dosimetria RADON per il successivo anno, ai fini della verifica del buon esito della stessa.

La variazione di circa il 10% del numero complessivo dei radioesposti o dei dosimetri RADON, arrotondata al numero intero superiore, non comporta variazione dell'importo dell'affidamento del servizio.

Art.15 Prestazione nell' ambito della Dosimetria

L'Aggiudicatario deve fornire ai soggetti radioesposti i mezzi per il controllo dosimetrico al corpo intero, al cristallino, alle estremità (mani e polsi) nonché i mezzi per il controllo ambientale sulla base delle relazioni dell'Esperto di Radioprotezione.

Le caratteristiche richieste per espletare il servizio di dosimetria sono indicative delle necessità aziendali e vanno intese o interpretate in coerenza al rispetto del divieto di cui all'art. 68 del D.lgs. 50/2016. Pertanto, il Concorrente sarà libero di proporre i dispositivi di livello pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto, in modo che la fornitura ottemperi ai requisiti funzionali descritti.

E' fatta salva ed impregiudicata la facoltà di scelta della Committente in coerenza con i criteri di aggiudicazione definiti nel disciplinare. Il Concorrente deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.

La fornitura dovrà prevedere:

- fornitura di dosimetri personali, secondo la frequenza richiesta dall'Esperto di Radioprotezione, per l'esposizione esterna alle radiazioni ionizzanti:
 - del corpo intero,
 - delle estremità, (polsi e mani)
 - del cristallino
- fornitura di dosimetri per dosimetria ambientale per gamma e neutroni nel caso di energie >10 MV
- fornitura di dosimetri per dosimetria ambientale nei luoghi potenzialmente esposti a gas Radon
- ritiro e riconsegna dei dosimetri, attraverso la presenza di personale a supporto dell'Ufficio di

Radioprotezione della ASL di Rieti

- lettura dei dosimetri
- valutazione della dose efficace e dose equivalente ai lavoratori esposti
- invio all'Ufficio di Radioprotezione dell'Azienda, in formato elettronico, dei tabulati dosimetrici nominativi

Il servizio dovrà essere svolto con attrezzature conformi alla vigente normativa in materia ed alle relative certificazioni di qualità.

Art 15.1 Caratteristiche di minima

- Il laboratorio di dosimetria deve essere accreditato secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per l'esecuzione delle prove IEC 62387 (dosimetria personale) e UNI ISO 11665-4 (Radon).
- Il rivelatore di tutti i dosimetri a TL dovrà essere del tipo GR200A (LiF;Mg,Cu,P)
- Tutti i dosimetri utilizzati devono fornire la risposta in termini di equivalente di dose personale e ambientale ai sensi dell'allegato XXIV del D.lgs. 101/2020
- Per l'esposizione personale l'equivalente di dose Hp(d) deve essere valutata per radiazioni a forte penetrazione alla profondità di 10 mm, per radiazioni a debole penetrazione alla profondità di 0.07 mm per la pelle e 3mm per gli occhi. (Allegato XXIV punto 6.3 D.Lgs. 101/2020)
- I rilevatori devono avere le seguenti caratteristiche di rilevazione:
 - a) intervallo energetico compreso tra 0,02 ed almeno 0,2 MeV
 - b) dipendenza energetica minore del 20%
 - c) opportuno sistema di filtrazione in grado di normalizzare la risposta alle varie energie e simmetrica sulle due facce del badge (per il total body)
 - d) per i dosimetri total body ed estremità la dose minima certificata deve essere minore di (0,04) mSv escluso il fondo naturale
- Le dosi devono essere espresse in microSievert (μ Sv) o milliSievert (mSv).
- Per il monitoraggio del gas Radon, i risultati dovranno essere espressi in termini di concentrazione di gas Radon, in Bq/m³, con indicazione dell'errore percentuale.
- I dosimetri del tipo a bracciale dovranno avere supporto rigido regolabile, dovranno essere sigillati e a tenuta stagna per consentire la disinfezione in mezzo liquido a temperatura ambiente.
- I dosimetri ad anelli e bracciali devono poter essere sterilizzabili.
- Il supporto porta dosimetro deve essere a pinzetta e non a spilla e deve essere sufficientemente robusto in modo da non deteriorarsi prima del termine del periodo di utilizzo.
- Le custodie dei dosimetri devono essere impermeabili e lavabili. Ad ogni presidio deve comunque essere consegnato un congruo numero di porta dosimetri di riserva da reintegrare

quando necessario.

- I dosimetri devono risultare bene identificati, in maniera univoca ed in modo che su ciascuno siano ben visibili in maniera indelebile le informazioni riguardanti il lavoratore esposto (codice a barre, nome e cognome, reparto di appartenenza, mese di utilizzo, tipo di radiazione, parte controllata)
- I dosimetri devono essere distribuiti con colorazioni differenti a mesi/periodi alterni, per facilitarne la distribuzione ed il cambio tra un periodo di utilizzo e l'altro; tutti i dosimetri devono essere recapitati, già suddivisi per Strutture di utilizzo, all'Ufficio di Radioprotezione.
- Il servizio di dosimetria individuale dovrà essere riconosciuto ai sensi dell'art. 155 del D. Lgs. 101/2020 e dovrà adottare programmi di controllo e garanzia della qualità e garantire la tracciabilità dei sistemi di taratura utilizzati presso un laboratorio accreditato di taratura (art.127 del D. Lgs. 101/2020)

Art.16 Modalità di svolgimento del Servizio Dosimetrico

- La consegna ed il ritiro dei dosimetri presso l'Ufficio di Radioprotezione della Committente saranno effettuati a cura e sotto la responsabilità dell'Aggiudicatario del servizio.
- I dosimetri verranno consegnati/ritirati con la cadenza definita dall'Esperto di Radioprotezione, all'Ufficio di Radioprotezione della Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Rieti, Viale Kennedy, s.n., 02100 Rieti, e devono pervenire già confezionati e suddivisi in plichi destinati alle varie strutture aziendali in cui vengono utilizzati.
- Sarà compito dell'Ufficio di Radioprotezione fornire l'elenco del personale esposto e il nominativo della persona incaricata della consegna e del ritiro dei plichi contenenti i dosimetri. Le variazioni all'elenco dei nominativi del personale sottoposto a monitoraggio dovranno essere accettate sino al giorno 15 del mese precedente l'effettivo utilizzo dei dosimetri e, quando successive, dovranno essere conservate ed eseguite nel periodo successivo.
- I dosimetri dovranno pervenire all' Ufficio di Radioprotezione almeno 5 gg prima dell'inizio del periodo di riferimento indipendentemente dal fatto che i dosimetri esposti del periodo precedente siano già stati rispediti al laboratorio per l'analisi.
- Il ritiro dovrà essere effettuato entro 10 giorni del mese successivo a quello di utilizzo.
- I dosimetri dovranno essere consegnati in idonee buste porta dosimetri suddivisi per reparto e disposti in ordine alfabetico.
- L'Aggiudicatario dovrà assicurare la gestione dei dosimetri anche se restituiti in ritardo.
- Le letture dei dosimetri dovranno essere inviate a cura dell'Aggiudicatario, all'Ufficio di Radioprotezione entro massimo 20 giorni lavorativi dalla data di consegna degli stessi.
- In caso di necessità l'Aggiudicatario dovrà garantire una lettura immediata ed una risposta entro 5 giorni dal ricevimento del dosimetro. Sarà oggetto di valutazione una tempistica inferiore a 5 giorni.
- In caso di richiesta straordinaria, i dosimetri devono essere consegnati massimo entro massimo

7 giorni dalla richiesta.

- Nel caso in cui il dosimetro non risulti esposto, dovrà essere comunicato il valore “zero”, intendendo con ciò un valore inferiore alla sensibilità del dosimetro, oppure la sensibilità dei dosimetri indicando preliminarmente l’opzione scelta.
- Deve essere prevista la comunicazione urgente dall' Esperto di Radioprotezione all’Ufficio di Radioprotezione a mezzo fax o e-mail dell’eventuale superamento per i soggetti controllati del valore di dose previsto dalla normativa in base alla classificazione del personale.
- La comunicazione deve avvenire anche in caso di superamenti parziali di dose che non determinano il superamento annuale in particolare per la dose ricevuta dal cristallino.
- Le prove documentali delle letture dosimetriche dovranno essere conservate dall’Aggiudicatario per almeno cinque anni dal periodo controllato.
- L’Aggiudicatario dovrà comunicare l’eventuale smarrimento/danneggiamento dei dosimetri forniti indicando la struttura di appartenenza e il nominativo del dosimetro. I dosimetri potranno essere dichiarati smarriti solo dopo 60 giorni dal periodo di utilizzo.
- La Committente rimborserà ogni dosimetro smarrito o danneggiato in conformità al prezzo previsto in fase di offerta tecnica all’interno delle migliorie previste dalla Ditta. Nel caso in cui non venga indicato nell’offerta tecnica un prezzo di rimborso per le varie tipologie di dosimetro lo stesso è fissato arbitrariamente in € 10,00, indipendentemente dal tipo di dosimetro.
- È richiesta la disponibilità ad eseguire, senza ulteriore aggravio economico per la Committente, valutazioni sperimentali durante l’effettuazione di particolari esami o interventi chirurgici o altra pratica sanitaria, ovvero campagne dosimetriche protratte nel tempo per meglio definire le potenziali suscettibilità di dose dei lavoratori e per ottimizzare le pratiche radiologiche.
- Il servizio dosimetrico deve disporre di un idoneo sistema informatico, con relativa banca dati, accessibile all’Ufficio di Radioprotezione della ASL di Rieti riservato e protetto con password, per la gestione del servizio medesimo e la consultazione online sia delle dosi misurate sia di quelle attribuite.
- Nell’offerta tecnica, la ditta partecipante dovrà rilasciare, a pena di esclusione, apposita login e password per accedere ad un ambiente di prova che consenta di effettuare un test per la valutazione del sistema proposto.

Art. 17 Offerta Tecnica

Ai fini dell’analisi tecnica si richiede di allegare la documentazione di seguito riportata:

- 1) Relazione tecnica in cui la Ditta concorrente dovrà descrivere le caratteristiche del dosimetro offerto (schede tecniche, indossabilità, impermeabilità, sterilizzabilità del dosimetro, sua conformazione e confezionamento).
- 2) Eventuale login e password per accedere all’ambiente di prova per la consultazione online sia delle dosi misurate sia di quelle attribuite. Nel caso in cui non fosse possibile avere accesso

all'ambiente di prova, si dovrà fornire una relazione descrittiva del software utilizzato.

Art. 18 Disposizioni finali e norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato negli atti di gara - Disciplinare ovvero nell'allegato Capitolato - valgono e si applicano le norme vigenti in materia di appalti pubblici ed in particolare quelle contenute nel D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. nonché le norme del Codice Civile e la vigente legislazione regionale per le Aziende Sanitarie/Ospedaliere.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di esperto di radioprotezione, fisico medico, esperto responsabile risonanza magnetica e esperto NIR e ROA nonché per l'affidamento del servizio di dosimetria personale ed ambientale con relativa fornitura di dosimetri, presso i presidi ospedalieri territoriali dell'Azienda ASL Rieti, per la durata di 36 mesi con possibilità di prosecuzione di ulteriori 6 (sei) mesi

Numero GARA: 8251684

CIG lotto 1: 8867202692;

CIG lotto 2: 88673966AA

Il/la sottoscritto/a.....
nato/a.....(Prov.....),
il/...../.....,
C.F.....residente a.....
(Prov.....) CAPVia/Piazza.....
n....., nella sua qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore legale dell'operatore economico.....con sede legale in.....Via/P.zza....., n....., C.F..... e P.I.
Iscrizione CC.II.AA.

Al fine della partecipazione alla gara in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci, nonché' delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al d.lgs. 50/2016 e alla normativa vigente in materia

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

- a) imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre

1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

- c) consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

a tal fine dichiara (dichiarazioni integrative punto 14.3 del Disciplinare)

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

- a) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del d. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- b) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

-
-
- c) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
- d) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- e) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante *con atto deliberativo n. 89/D.G.f.f. del 31.01.2014 reperibile su <http://www.asl.ri.it/trasparenza/codici-disciplinari.php>* e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- f) di accettare e rispettare il Patto di integrità sottoscritto;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- g) dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010)

oppure

dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- h) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- i) indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
- j) **di autorizzare** l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della L. n.

241/90, del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 53 del D. LGS. 50/2016 – la facoltà di “accesso agli atti, anche informale”;

oppure

di non autorizzare l'Amministrazione a far visionare e/o rilasciare copia delle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della L. 241/90, del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 53 del D. Lgs 50/2016 la facoltà di accesso agli atti, anche informale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale per i seguenti motivi :

- k) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ed ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;

(Solo Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)

- l) indica, ad integrazione di quanto dichiarato, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

In caso di partecipazione in forma associata allega DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI – punto 14.3.3 del Disciplinare di gara.

Luogo e data _____

Timbro e firma del dichiarante

N.B.

Da sottoscrivere secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

L'operatore economico ha facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio con tenente comunque, tutte le dichiarazioni richieste.

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di esperto di radioprotezione, fisico medico, esperto responsabile risonanza magnetica e esperto NIR e ROA nonché per l'affidamento del servizio di dosimetria personale ed ambientale con relativa fornitura di dosimetri, presso i presidi ospedalieri territoriali dell'Azienda ASL Rieti, per la durata di 36 mesi con possibilità di prosecuzione di ulteriori 6 (sei) mesi

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

ASL Rieti – Azienda Sanitaria Locale Rieti, (di seguito Azienda),

E

L'operatore economico che presenta offerta (di seguito Concorrente) per la **procedura di affidamento in intestazione** (di seguito Gara).

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun Concorrente. La mancata presentazione di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del Concorrente comporterà **l'esclusione dalla Gara**.

Questo Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale, obbligazione dell'Azienda e del Concorrente di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare, o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e i consulenti dell'Azienda impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa Gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto di integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso del suo mancato rispetto.

L'Azienda si impegna a comunicare a tutti i Concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la Gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati; l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione; le ragioni specifiche per l'aggiudicazione con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati negli atti di Gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a segnalare all'Azienda qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della Gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla Gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla Gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Azienda, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito di aggiudicazione della Gara, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo" ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto Concorrente prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto, comunque accertato da parte dell'Azienda, degli impegni anticorrruzione assunti con questo Patto di integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio integrato di esperto di radioprotezione, fisico medico, esperto responsabile risonanza magnetica e esperto NIR e ROA nonché per l'affidamento del servizio di dosimetria personale ed ambientale con relativa fornitura di dosimetri, presso i presidi ospedalieri territoriali dell'Azienda ASL Rieti, per la durata di 24 mesi con possibilità di prosecuzione di ulteriori 12 (dodici) mesi

- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'Azienda nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della Gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del Concorrente dalle gare indette dall'Azienda per 5 anni.

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto eventualmente assegnato a seguito di aggiudicazione della Gara.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di integrità, fra l'Azienda e i concorrenti, e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

ASL di Rieti
Il Responsabile del Procedimento
Dr.ssa Francesca Pasquali

Il Concorrente

(Timbro dell'operatore economico
e firma del Rappresentante legale)

ASL Rieti
Via del Terminillo, 42
02100 - Rieti

PROSPETTO DI OFFERTA ECONOMICA

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di esperto di radioprotezione, fisico medico, esperto responsabile risonanza magnetica e esperto NIR e ROA nonché per l'affidamento del servizio di dosimetria personale ed ambientale con relativa fornitura di dosimetri, presso i presidi ospedalieri territoriali dell'Azienda ASL Rieti, per la durata di 36 mesi con possibilità di prosecuzione di ulteriori 6 (sei) mesi

Numero Gara: 8251684

CIG lotto 1: 8867202692

CIG lotto 2: 88673966AA

Il/La sottoscritto/a _____

nato a _____, il _____

C.F. _____ in qualità di:

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale/generale

del concorrente (società, Consorzio, R.T.I., GEIE): _____

_____ con sede in _____ via _____

tel. _____ fax _____

e-mail _____

PEC _____

partita IVA _____ codice fiscale _____

con espresso riferimento all'operatore economico indicato, con riferimento alla procedura in oggetto citata, **formula la seguente offerta economica:**

Prezzo offerto rispetto all'importo posto a base di gara come riportato all'art.14 del disciplinare di gara è pari a:

(in cifre) _____

(in lettere) _____

Percentuale di ribasso _____

In caso di discordanza tra l'importo in cifre e l'importo in lettere, vale quello più vantaggioso per l'ASL Rieti.

DICHIARA

- che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016), ammontano ad € _____ ;
- di aver preso chiara ed esatta conoscenza di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato speciale d'Appalto e relativi allegati e di accettarle in modo pieno ed incondizionato;
- che quanto offerto è comprensivo, esclusa l'IVA, di tutti gli oneri che l'operatore economico dovrà sostenere per il corretto adempimento di quanto previsto nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica prodotta in sede di partecipazione alla presente procedura;
- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, che giudica remunerativa, delle circostanze generali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e, in particolare, degli obblighi e dei costi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
- di assumere l'impegno a mantenere valida l'offerta per **180 giorni** naturali e consecutivi a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte prevista nel Timing di gara, fatta salva la facoltà per l'ASL di Rieti di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Allega copia fotostatica nitida non autenticata del seguente documento di identità del sottoscritto, in corso di validità.

Luogo e data, _____

Il Dichiarante

(firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'impresa concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)

CONTRATTO RELATIVO all'affidamento del servizio di esperto di radioprotezione, fisico medico, esperto responsabile risonanza magnetica e esperto NIR e ROA nonché per l'affidamento del servizio di dosimetria personale ed ambientale con relativa fornitura di dosimetri, presso i presidi ospedalieri territoriali dell'Azienda ASL Rieti, per la durata di 36 mesi con possibilità di prosecuzione di ulteriori 6 (sei) mesi

L'anno, il giorno del mese di..... con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale Rieti con sede in Via del Terminillo n. 42, 02100 Rieti (RI) (di seguito denominata per brevità "ASL", "Stazione Appaltante", "Azienda"/"Amministrazione") – Partita IVA 00821180577 nella persona del Direttore Amministrativo Dr.ssa Anna Petti, nata a Roma il 01/03/1966 e domiciliata per la carica in Via del Terminillo n. 42, 02100 Rieti (RI) autorizzata alla stipula del presente contratto giusta delega di cui all'atto deliberativo n.7/D.G. del 12.12.2017 di attribuzione delle deleghe al Direttore Amministrativo, al Direttore Sanitario ed ai dirigenti delle strutture aziendali in relazione agli incarichi formalmente conferiti ed i conseguenti successivi atti di delega, integrata con delibera n.222/D.G. del 12/3/2018 - dal Legale Rappresentante pro tempore, Direttore Generale Dott.ssa Marinella D'Innocenzo, nata a Lecce il 02/08/1959 e domiciliata per la carica in Via del Terminillo n. 42, 02100 Rieti (RI) - in virtù dei poteri conferitigli con Deliberazione n.1/D.G. del 06/12/2017;

E

La società, con C.F./P.IVA e sede legale in n., - (di seguito denominata per brevità “Aggiudicatario” “Ditta Aggiudicataria” “Fornitore” “Affidatario”), iscritta alla Camera di Commercio di, e rappresentata dal Dott., nato a(;) il C.F. in qualità di a firma congiunta (come risultante da procure notarili a conoscenza delle parti e agli atti) (ALLEGATO N° 1 Copie Carta d’Identità N°e N°) convengono a quanto di seguito riportato:

PREMESSO CHE

la ASL di Rieti, con deliberazione del Direttore Generale n. XXXX del XX/XX/2021 ha indetto una procedura di gara aperta ex art. 60 del D.lgs 50/16 e s.i.m. per l’affidamento, a lotto unico e indivisibile, del servizio integrato di sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, del controllo di qualità e di sicurezza delle apparecchiature radiologiche, supporto all’attività di radiologia da parte di uno Specialista in Fisica Medica nonché del servizio di dosimetria personale ed ambientale con relativa fornitura di dosimetri presso i presidi ospedalieri territoriali dell’Azienda ASL Rieti per una durata di 24 mesi con possibilità di prosecuzione di ulteriori 12 (dodici) mesi da aggiudicarsi secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ex art 95 del D.lgs 50/16;

- la procedura è stata espletata in modalità telematica attraverso la piattaforma di

negoziazione STELLA ;

- alla procedura, a lotto unico e indivisibile, è stato attribuito il n. gara
XXXXXXX e Codice Identificativo Gara (CIG) n. XXXXXXXXXXXXX;

- alla data di scadenza prevista per le ore 23:59 del XX/XX/20 risultavano
abilitati alla procedura in esame e hanno depositato a sistema la relativa istanza
di partecipazione n. X Operatori economici;

- al termine di scadenza di presentazione dell'offerta è stata depositata a sistema
n. X offerta;

- con deliberazione del Direttore Generale n. del .../.../2021 sono state
approvate le risultanze della gara succitata, aggiudicando definitivamente il
servizio arisultato primo nella
graduatoria finale e che ha offerto il prezzo minore pari ad euro XXXXX sulla
base di gara oltre IVA al 22%

- con la partecipazione alla predetta procedura, l'operatore economico
..... ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a
fornire il servizio oggetto del presente contratto ed eseguire le prestazioni da
esso derivanti alle condizioni, modalità, termini e prezzi stabiliti nel presente
atto, nella documentazione di gara tutta nonché nella propria offerta
economica;

- l'operatore economico è tenuto a presentare una cauzione definitiva, con le
modalità e le forme previste dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, a garanzia
dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali tutti, secondo quanto
stabilito dall' art 93 comma 8 D.Lgs 50/2016

-PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO

E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di Gara, il Capitolato Speciale di gara con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non allegate allo stesso.

2. L'esecuzione del servizio oggetto del rapporto contrattuale è, pertanto, regolato, oltre che dal presente contratto:

- dalle clausole del Disciplinare di gara e relativi allegati, dal Capitolato Speciale e ogni altro atto di gara che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
- dal Codice Civile, dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia contrattuale.

3. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

Articolo 2 - Oggetto

L'oggetto del presente contratto sono del servizio integrato di sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, del controllo

di qualità e di sicurezza delle apparecchiature radiologiche, supporto all'attività di radiologia da parte di uno Specialista in Fisica Medica nonché del servizio di dosimetria personale ed ambientale con relativa fornitura di dosimetri presso i presidi ospedalieri territoriali dell'Azienda ASL Rieti, così come indicate dall'art. 1 del Capitolato Speciale di Gara.

Articolo 3 - Durata del contratto

Il contratto avrà la durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto con possibilità di prosecuzione di ulteriori 12 (dodici) mesi. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto ai sensi del successivo articolo 9.

Articolo 4 – Importo complessivo

L'importo complessivo massimo di spesa per l'intera durata del servizio è pari ad € XXXXXXXX oltre IVA.

L'importo deve intendersi onnicomprensivo di tutti gli oneri di legge.

Dopo il primo anno di vigenza contrattuale è ammessa la revisione dei prezzi, secondo la previsione dell'art.106 comma 1 lett. a del D.l.lgs 50/16 e s.i.m., previa istruttoria condotta dal RUP.

L'appalto è soggetto alle disposizioni del Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze.

Articolo 5 - Polizza Assicurativa

Il Fornitore si assume tutte le responsabilità derivanti dall'esecuzione dell'appalto, restando esonerata al riguardo l'Azienda da ogni responsabilità.

Il Fornitore risponde pienamente per ogni eventuale danno o infortunio a persone o cose, che possano verificarsi nel corso del servizio.

Il Fornitore, pertanto, a copertura di tutti i rischi di cui al presente

affidamento, ha prodotto copia della polizza RCT/RCO per danni a terzi n.

- contenente l'espressa rinuncia, da parte della
Compagnia assicuratrice, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'ASL.

Articolo 6– Obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013

La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, prende atto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato dall'ASL di Rieti con atto deliberativo n. 89/DG ff. del 31/01/2014 e disponibile sul sito di questa ASL: www.asl.rieti.it, alla sezione "Anticorruzione e si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta in esso previsti.

A tal fine si dà atto che detto codice, pur non venendo materialmente allegato al presente contratto, è consegnato in copia all'Affidatario contestualmente alla sottoscrizione. L'Affidatario si impegna a portarlo a conoscenza dei propri collaboratori per le finalità sopra descritte.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n.62/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'ASL, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto alla ditta aggiudicataria assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o non risultassero accolte, l'Azienda, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, procederà alla risoluzione del contratto.

Articolo 7 - Inadempimenti e penalità

Inadempienze o disservizi che si verificano nella gestione del presente

contratto saranno formalmente contestati dall'Azienda all'Aggiudicatario il quale dovrà, entro 5 giorni dal ricevimento di detta contestazione, provvedere a fornire le proprie controdeduzioni a mezzo PEC.

Si procederà ad applicare, se del caso, le penalità, secondo la previsione e le modalità di cui all'art. 23 del Capitolato speciale di gara.

L'applicazione delle suddette penali non esclude qualsiasi altra azione, in qualsiasi altra forma e/o natura e/o in qualsiasi altra sede, che l'ASL intenda eventualmente intraprendere.

Rimane in ogni caso riservato all'Azienda il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno subito.

Art. 8– Risoluzione anticipata del contratto

Oltre che nelle ipotesi e con le modalità di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'Azienda si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa), nei casi indicati dall'art. 24 del Capitolato Speciale di gara.

Il diritto di risoluzione, per inadempimento del Fornitore, si esercita con preavviso a mezzo PEC di almeno 15 giorni.

In caso di risoluzione la ASL ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, e di rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario, salvo il risarcimento di ogni danno ulteriore.

In caso di risoluzione o di mancata fornitura e/o prestazione del servizio per qualsiasi ragione, l'Azienda potrà provvedere direttamente o ricorrere ad altro Operatore Economico a spese dell'aggiudicatario inadempiente, trattenendo la cauzione definitiva a titolo di penale e rivalendosi sui crediti vantati

dall'aggiudicatario stesso per l'eventuale differenza di prezzo che dovrà pagare, per la durata contrattuale residua.

Il presente contratto si intende altresì risolto ex art. 1456 C.C. , qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula contrattuale, informative interdittive ai sensi dell'art.91 del D.lgs 159/11 e s.i.m. In tal caso sarà applicata al Fornitore una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Dove possibile la penale sarà applicata tramite automatica detrazione, da parte dell'Azienda, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Art. 9 – Recesso del contratto

Per il combinato disposto degli artt. 1373 comma I e 1671 c.c., nonché secondo quanto previsto dall'art.109 del D.lgs 50/16 , la ASL ha diritto di recedere dal contratto in esecuzione, attraverso le modalità indicate dall'art.25 del Capitolato Speciale di gara.

Il diritto di recesso si esercita mediante comunicazione scritta a mezzo PEC.

In conformità all'art. 1672 c.c. l'Aggiudicatario ha diritto di recedere dal presente contratto se l'esecuzione dell'opera è diventata impossibile in conseguenza di una causa non imputabile ad alcuna delle parti, fermo restando il riconoscimento economico delle prestazioni eseguite, nei limiti in cui sia utile all'Azienda, in proporzione al prezzo pattuito.

Articolo 10 - Subappalto

E' ammesso l'istituto del subappalto, secondo quanto previsto dall'art. 105 D.lgs 50/16 e con le modalità indicate all'art. 26 del Capitolato speciale di gara, cui si rinvia.

Articolo 11 – Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto, a pena di nullità, così come disposto ai sensi dell'art. 105 comma 1, del D.lgs 50/16.

Articolo 12- Fatturazione e pagamenti

Alla cadenza contrattuale stabilita il direttore di esecuzione del contratto previa verifica di conformità della esecuzione della fornitura o del servizio manutenzione e garanzia, della regolarità contributiva e previdenziale mediante DURC (documento unico regolarità contributiva) e degli altri eventuali riscontri legati al pagamento delle imposte provvede ad autorizzare la liquidazione delle competenze a favore dell'aggiudicatario.

L'Aggiudicatario accetta di aderire alla disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali approvate con DCA n. U00035 del 30/01/2017.

Il Fornitore dovrà presentare, successivamente alla fine del mese a cui il servizio si riferisce, alla ASL la specifica fattura secondo il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" (art. 5 D.M. 23/01/2015),.

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere anche il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) e dovrà essere intestata all'Amministrazione contraente, all'indirizzo a ciò deputato e nei termini previsti. La trasmissione della suddetta documentazione è da intendersi prevista a pena di irricevibilità delle fatture e dell'inesigibilità dei relativi crediti.

I pagamenti saranno effettuati dalla ASL entro 60 gg dal ricevimento degli specifici fondi da parte della Regione Lazio.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno

sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Le note di credito elettroniche emesse a favore dell'Azienda dovranno essere trasmesse con tempestività e, comunque, non oltre 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Articolo 13 – Spese contrattuali

Le spese contrattuali e gli oneri fiscali, comprese le imposte di bollo saranno integralmente poste a carico del Fornitore.

In caso d'uso, al presente contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro, con ogni relativo onere a carico del Fornitore. Ai soli fini della eventuale registrazione saranno omessi gli atti/documenti allegati.

Articolo 14- Controversie:

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in relazione all'esecuzione, interpretazione ed anche validità del presente contratto sarà esclusivamente quello di Rieti.

Articolo 15- Allegati

Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente collazionati al presente accordo, ma conservati presso la stazione appaltante della gara indetta i seguenti documenti: il Disciplinare di gara debitamente sottoscritto dal Fornitore, il Capitolato Speciale di gara debitamente sottoscritto dal Fornitore, l'Offerta Tecnica del Fornitore, il DUVRI, la polizza assicurativa, la cauzione definitiva sotto forma di fideiussione di cui alle premesse ad eccezione dell'offerta economica di cui all'allegato 1) al presente contratto

Articolo 16- Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente contratto e dagli atti di gara si fa riferimento al D.lgs 50/16 e s.i.m. ed alle restante normativa vigente in materia.

La presente scrittura composta da n.13 pagine, redatta in triplice copia se cartacea, previa lettura e conferma viene sottoscritta dalle parti.

Lì _____

Il Fornitore

Azienda Sanitaria Locale Rieti
Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Anna Petti

Il sottoscritto _____, in qualità di Legale rappresentante del
Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali
e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare
incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del
Codice Civile, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di
seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità
delle norme contenute nel bando di gara, nel disciplinare e relativi allegati, nel
capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice
Civile e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili:
1/2/3/4/5/6/7/8/9/10/11/12/13.

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

Il Fornitore

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

D.U.V.R.I.

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESPERTO DI RADIOPROTEZIONE , FISICO MEDICO,
ESPERTO RESPONSABILE RISONANZA MAGNETICA E ESPERTO NIR E ROA**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA PERSONALE ED AMBIENTALE CON
RELATIVA FORNITURA DI DOSIMETRI PRESSO I PRESIDII OSPEDALIERI e TERRITORIALI
DELL' AZIENDA ASL DI RIETI**

11.08.2021

**INDICE**

1. INTRODUZIONE.....	3
2. SCOPO.....	3
3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI	4
4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI.....	6
5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO.....	8
5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE	8
5.2 ANAGRAFICA APPALTATORE.....	9
5.3 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO	10
6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE.....	11
6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE.....	11
6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE 1.....	13
6.3 RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 1	13
7. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL.....	14
8. SCHEDA "INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA"	15
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....	18
9.1. FASE 1 – VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI	19
10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI.....	22
11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA	24
12. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	26
13. DIVIETO DI FUMO.....	27
13.1. LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO.....	27
13.2. RISPETTO DELL'UTENZA	27
13.3. SEGNALETICA DI SICUREZZA	27
14. NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI.....	28
15. VALIDAZIONE DOCUMENTO.....	29
16. DOCUMENTI ALLEGATI	30



1. INTRODUZIONE

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi o può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura sanitaria o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture Sanitarie regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Sulla base dei rischi standard da interferenza di seguito individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie (degenti, utenti, visitatori, ecc...).



3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.



3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a



valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

(nota 1) definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese e' disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" s.mi.

D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207

4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

SPP Servizio di Prevenzione e Protezione

SSL Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

RUP Responsabile Unico del Procedimento

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole



amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;

Contratto di appalto: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 s.m.i.)

Contratto d'opera: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

DUVRI PRELIMINARE: Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

Fascicolo Aziendale: estratto specifico per ogni Azienda Sanitaria; il fascicolo contiene le informazioni sull'organizzazione della sicurezza delle rispettive Aziende i costi della sicurezza derivanti da interferenze



non soggetti a ribasso di gara, nonché eventuali integrazioni dei rischi da interferenze e/o procedure specifiche adottate localmente.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (Responsabile Unico del Procedimento): Soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Responsabile della Procedura per l'espletamento d'appalto: Soggetto della Regione Lazio che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP in fase di appalto.

Responsabile del Procedimento Gestionale dell'Azienda Sanitaria destinataria dell'opera o del servizio: Soggetto responsabile della Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria che per conto della Regione usufruirà dell'opera o del servizio oggetto del contratto. Gestirà i rapporti in materia di D.U.V.R.I. con l'appaltatore, sovrintenderà le riunioni cooperazione e coordinamento nonché le segnalazioni di non conformità rilevate nel servizio.

5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE

ASL RIETI

INDIRIZZO SEDE LEGALE

via del Terminillo n.
42- 02100

RECAPITO TELEFONICO

0746/2781

LEGALE
RAPPRESENTANTE/DATORE DI
LAVORO

Dott.ssa Marinella
D'Innocenzo

RUP/D.L. COMMITTENTE

Dott.ssa Francesca
PASQUALI

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

f.pasquali@asl.rieti.it



5.2 ANAGRAFICA APPALTATORE

Azienda appaltatrice 1 _____

INDIRIZZO _____

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO _____

RECAPITO TELEFONICO _____

RECAPITO POSTA ELETTRONICA _____

DATORE DI LAVORO _____

ALTRO _____

Azienda appaltatrice 2 _____

INDIRIZZO _____

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO _____

RECAPITO TELEFONICO _____

RECAPITO POSTA ELETTRONICA _____

DATORE DI LAVORO _____

ALTRO _____

Azienda appaltatrice 3 _____

INDIRIZZO _____

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO _____

RECAPITO TELEFONICO _____

RECAPITO POSTA ELETTRONICA _____

DATORE DI LAVORO _____

ALTRO _____



5.3 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO

Affidamento del servizio di esperto di radioprotezione, fisico medico, esperto responsabile risonanza magnetica e esperto NIR e ROA (Lotto n. 1) nonché affidamento del servizio di dosimetria personale ed ambientale con relativa fornitura di dosimetri (Lotto n. 2) presso i presidi ospedalieri e territoriali dell'Azienda ASL Rieti

DURATA DELL'APPALTO

36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del VERBALE DI AVVIO dell'esecuzione del contratto con eventuale prosecuzione di 6 (sei) mesi

**AREA LAVORI/SERVIZIO
REPARTO
PIANO
AREA SPECIFICA**

- Ospedale S. Camillo de Lellis di Rieti;
- Casa Circondariale di Rieti
- Distretto n. 1: sedi di Rieti, Antrodoco, S. Elpidio
- Distretto n. 2: sede di Passo Corese, Osteria Nuova, Poggio Mirteto
- PASS di Amatrice;
- Casa della Salute di Magliano Sabina

NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI

/

INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)

**ADDETTI ALLA GESTIONE
EMERGENZE
(APPALTATORE)**

/

ORARIO DI LAVORO

/



PERIODICITÀ DEI LAVORI
QUOTIDIANA,
SETTIMANALE MENSILE,
VARIABILE

INTERFERENZA CON ALTRA DITTA

INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO

**INTERRUZIONE STRAORDINARIA
DEI LAVORI/SERVIZIO**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento

Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

SANITARIA

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

**RADIAZIONI NON
IONIZZANTI**



Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).

Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

ENERGIA





In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici.

Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile delle suddette strutture.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.



MOVIMENTAZIONE E CARICHI 	<p>Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria.</p> <p>Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di traspallets, i reparti sono dotati di carrelli.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p> <p>L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
CADUTE 	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti.</p> <p>Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza.</p> <p>Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
STRUTTURE E FABBRICATI	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.</p> <p>Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
LUOGHI DI LAVORO	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.</p> <p>I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.</p> <p>Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
IMPIANTI TECNOLOGICHE DISERVIZIO	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.</p> <p>L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)	<p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>

**6.2 ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 1**

Servizio di esperto di radioprotezione, fisico medico, esperto responsabile risonanza magnetica e esperto NIR e ROA (Lotto n. 1) e servizio di dosimetria personale ed ambientale con relativa fornitura di dosimetri (Lotto n. 2), presso i presidi ospedalieri e territoriali dell'Azienda ASL Rieti.

6.3 RISCHI INTRODOTTI**DALL'APPALTATORE 1**

Rischi di natura infortunistica (attrezzature, utensili appartenenti per lo svolgimento dell'appalto ecc...);

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 2

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 2

**7. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL**

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
 - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
 - b) MEDICO COMPETENTE
 - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
 - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
 - essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI	/
SERVIZI	X
FORNITURE	X

**8. SCHEDA “INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA”**

Il contratto avrà durata

N.	RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	X	
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	X	
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti ASL RIETI ed alla presenza degli utenti e visitatori	X	
5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		X	
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'interno delle sedi ove si svolge il servizio	X	
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'esterno delle sedi	X	
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			X
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		X	
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		X	
11	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		X	



12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
13	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		X
14	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X
15	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO	X	
16	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		X
17	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
18	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).	X	
19	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		X
20	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI	X	
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		X
22	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		X
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
25	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		X
26	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO	X	
27	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		X
28	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE ASL RIETI		X



29	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (AREA SOSTA, ENTRATA STABILITA EX PS, ASCENSORE)		X
30	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.):	X	
31	L'EDIFICIO E' PROVVISORIO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	X	
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
34	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		X



9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

FASE 1. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

FASE 2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 163/06 s.m.i., ecc.

FASE 3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione



dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Disciplinare di gara.

FASE 4. Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

9.1 FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara;



- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio (aziende sanitarie).

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni alle Aziende Sanitarie:

Tabella rischi standard interferenze

Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti• Elettrocuzioni• Incendio• Black out	Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	basso	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S.
Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none">• blocco di ascensori e montacarichi	Costante manutenzione periodica Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	trascurabile	Si dispone di impianti elevatori dell'A.S. sottoposti a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione
Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none">• Errato posizionamento di confezioni da scaffali,• infortuni	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	basso	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none">• Sversamento accidentale di liquidi• Abbandonare ostacoli sui percorsi	Pavimenti antiscivolo.	basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.



Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none">• Esodo forzato• Inalazione gas tossici• Ustioni	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma).	alto	Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiammelibere. Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio di radiazioni non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none">• Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati. Presenza di segnaletica di Sicurezza. Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni.	trascurabile	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.
Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate.	Le strutture dell'A.S. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).
Rischi trasversali / organizzativi	<ul style="list-style-type: none">• Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	medio	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.S., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.



Presenza concomitanti e di persone estranee alla lavorazione	<ul style="list-style-type: none">• pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale A.S.	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	medio	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.S..
--	--	---	-------	--

10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per “Soggetto Esposto” si intende qualsiasi persona presente nell’area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L’individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l’interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - portatori di handicap;
 - molto giovani o anziani;
 - donne incinte o madri in allattamento;
 - neoassunti in fase di formazione;
 - affetti da malattie particolari;
 - addetti ai servizi di manutenzione;
 - addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati

Per l’identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d’ufficio;



- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto.



11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori Pubblici e secondo quanto all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati in fase preliminare, si ritiene che le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti sono indicati nella tabella che segue, oltre che riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore.

**11.a STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**

Nel caso specifico e sulla base dell'ipotesi analitica del ciclo di lavoro all'interno e all'esterno dei locali del committente, si ipotizza che la prevenzione e protezione dai rischi interferenti dovuti alle attività oggetto dell'appalto è perseguita nel modo sottostante e calcolata in base a "ricerca di mercato":

CATEGORIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	UNITÀ DI MISURA	COSTO UNITARIO	COSTO PARZIALE	COEF. F. ABBA.	COSTO FINALE
A) DPC	Cartelli segnaletici di lavoro 50x70 circa con riportato il pittogramma "ATTENZIONE Interventi di esecuzione Misure e Rilievi"	10	N	/	15 €	/	150,00 €
B) Riunione di cooperazione e coordinamento	Esecuzione di riunione di cooperazione e coordinamento	2	N		75 €		150,00 €

TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA = 300,00 €

L'aggiudicatario svolgerà il servizio garantendo una continua interazione ed integrazione con la ASL RIETI, attraverso un costante rapporto e coordinamento con il R.U.P./D.E.C. e con il Dirigente Delegato della struttura dove verrà svolta l'attività oggetto dell'appalto.

Si ricorda che inoltre le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi aggiuntivi per la sicurezza rispetto a quelli propri dell'appaltatore.



12. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola Azienda Sanitaria.

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature di proprietà della Committenza è di norma vietato, fatto salvo quanto previsto nella documentazione di gara. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, all'interno delle sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze (EVENTUALMENTE DA CONCORDARE CON LA UOC TP).
- c) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, fiamme libere ecc.) è vietata (EVENTUALMENTE DA CONCORDARE CON LA UOC TP).
- d) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto (DA CONCORDARE CON LA UOC TP E PRESSO IL REPARTO CON IL DIRIGENTE DELEGATO O SUO DELEGATO).
- e) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Responsabile/Direttore dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- f) Divieto di compiere, di propria iniziativa, attività ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- g) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono essere ritenuti non idonei.
- h) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- i) Obbligo di impiegare attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge.
- j) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura sanitaria.



13. DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE

IN TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA SANITARIA

E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

13.1 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

13.2 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.






13.3 SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:



CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

14. NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione delle attività tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio (SEGNALARE ANCHE CON APPOSITA SEGNALETICA IL PERIMETRO DI INTERVENTO)

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.

**15. Validazione documento**

Rieti, li	
Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente (Dott.ssa Marinella D’Innocenzo)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente (Dott.ssa Francesca PAQUALI.)
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore (Dott.....)	Rappresentante designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro (Dott.....)



16. DOCUMENTI ALLEGATI :

Allegato 1) Ricognizione generale dei rischi e dei relativi interventi di prevenzione nelle strutture della Asl di Rieti

Allegato 2) Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice.

VERBALE DI SOPRALLUOGO

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di esperto di radioprotezione, fisico medico, esperto responsabile risonanza magnetica e esperto NIR e ROA nonché per l'affidamento del servizio di dosimetria personale ed ambientale con relativa fornitura di dosimetri, presso i presidi ospedalieri territoriali dell'Azienda ASL Rieti, per la durata di 36 mesi con possibilità di proroga di ulteriori 6 (sei) mesi

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ in via
_____ C.F. _____ in _____ qualità di
- _____, dell'impresa _____ con sede in
_____ Via _____, cod.
n. _____ fiscale e P.IVA _____ n.
_____ mail _____,

che intende partecipare alla gara di cui in oggetto (barrare la casella interessata):

come impresa singola

come consorzio

come mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi

come mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi

composto dalle seguenti imprese (indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa associata):

impresa capogruppo: _____

imprese mandanti:

_____ sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di aver preso visione delle sedi ASL di Rieti, dello stato dei luoghi e delle attrezzature e degli applicativi preesistenti e che il sopralluogo effettuato ha consentito la rilevazione di tutte le informazioni necessarie per consentirle una corretta formulazione dell'offerta.

Data _____

LA DITTA

REFERENTE ASL

ASL di Rieti

BANDO DI GARA. n. gara 8073262

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

ASL di Rieti C.F. e P.I. 00821180577, Via del Terminillo, 42 (02100) Rieti – Italia. Tel. 0746/2781. PEC: asl.rieti@pec.it – www.asl.rieti.it. Bando, allegati e Capitolato sono disponibili su <https://stella.regione.lazio.it/Portale> e www.asl.rieti.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di Esperto di Radioprotezione, Fisico Medico, Esperto Responsabile Risonanza Magnetica e Esperto NIR e ROA (Lotto n. 1: CIG: 8867202692) nonché per l'affidamento del servizio di dosimetria personale ed ambientale con relativa fornitura di dosimetri (Lotto n. 2: CIG: 88673966AA), presso i presidi ospedalieri territoriali dell'Azienda ASL Rieti, per la durata di per la durata di 36 mesi con possibilità di prosecuzione di ulteriori 6 (sei) mesi.

Valore stimato totale dell'appalto: € 525.000,00 (trecentomila/00) iva esclusa

BASE D'ASTA TRIENNALE € 450.000,00 IVA ESCLUSA

+ MESI 6 (SEI) RINNOVO € 75.000,00 IVA ESCLUSA

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

Le forme giuridiche da assumere per la partecipazione alla gara sono quelle previste dall'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Per ulteriori informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico, relative all'appalto si rimanda al disciplinare di gara ed al capitolato speciale. Cauzioni e garanzie richieste: cfr. Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi indicati nel Disciplinare di gara. Termine per il ricevimento delle offerte: ore _____ del _____. La presentazione delle offerte è accettata esclusivamente per via elettronica attraverso Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio "STELLA" <https://stella.regione.lazio.it/Portale>. Durata offerta: 180 giorni. Apertura offerte: _____ ore 10:00. Luogo: seduta pubblica virtuale. Per le modalità di accesso e partecipazione alla seduta di gara si rinvia all'apposito manuale per gli operatori economici intitolato "Seduta virtuale" disponibile sul sistema acquisti STELLA.

SEZIONE VI : ALTRE INFORMAZIONI.

Codice NUTS ITI42, CPV: 90714600, data invio GUCE: 08/03/2021; Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LAZIO SEZIONE DI ROMA Via Flaminia 189, 00196 Roma.

Responsabile Unico del Procedimento: Dr.ssa Francesca Pasquali